

CONSIGLIO COMUNALE CITTA' DI SOMMA VESUVIANA 28 APRILE 2010

Il Consiglio Comunale inizia alle ore 20:35.

PRESIDENTE:

Buonasera a tutti, sono le 20:35 e iniziano i lavori di questo Consiglio Comunale.
Segretario vuole fare l'appello?

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO.

PRESIDENTE:

Con 26 presenti e 5 assenti la seduta è valida. Passiamo al primo punto posto all'ordine del giorno.

OGGETTO:

I Punto all'O.d.G.

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE

PRESIDENTE:

Chi è d'accordo alzi la mano. Segretario, se permettete, nominiamo 2 scrutatori in modo che vi aiutano nel conteggio delle preferenze. Nominiamo Giuseppe Sommese e Maione Raffaele. Allora rifacciamo l'appello? Va bene, siamo già in votazione. Chi è favorevole? Verballi della seduta precedente. 25. Chi è contrario alzi la mano. Nessuno. Chi si astiene? 1. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

OGGETTO:

Il Punto all'O.d.G.

RISPOSTA ALLE INTERROGAZIONI PRESENTATE DAI CONSIGLIERI DI OPPOSIZIONE.

PRESIDENTE:

Siano già al secondo punto, non avete chiesto la parola in merito. Non l'avete chiesta. Prenotatevi e io ve la do. Chiede la parola il consigliere Auriemma Alfonso, ne ha facoltà, prego.

CONSIGLIERE AURIEMMA ALFONSO:

Va bene. Allora, l'interrogazione con dibattito è rivolta al Sindaco. La leggo.

IL CONSIGLIERE DA LETTURA DELL'INTERROGAZIONE. ALLEGATO 1

PRESIDENTE:

Ringraziamo il consigliere Auriemma Alfonso. Chiede la parola il consigliere Cimmino.

CONSIGLIERE CIMMINO LUIGI:

Velocemente, si tratta di un'interrogazione con dibattito e poi di una presentazione di un ordine del giorno che, ovviamente, deve essere discusso nel prossimo Consiglio Comunale.

La prima interrogazione (allegato sub 2) riguarda un problema di ordine sociale ovvero sia l'obesità. Personalmente non cito il soggetto cui ci si riferisce nel caso di specie per una questione di privacy ma, sostanzialmente, nell'interrogazione si chiede di sapere, attraverso gli strumenti che il comune di Somma Vesuviana ha a disposizione - cioè la legge 328/2000 e il rapporto con l'ASL - quali siano le possibilità per aiutare alcune persone che, oggettivamente, soffrono di una malattia che oggi rispetto ad ieri è considerata tale. L'obesità è veramente questo. Poiché è un dramma per alcune famiglie, penso che sia responsabilità di tutti quanti noi, dove ci sono delle mancanze, mettere in campo tutte le risorse possibili ed immaginabili per questa piaga sociale che, fortunatamente in Italia non è come negli altri paesi industrializzati, dove è diventata realmente una piaga seria. Possiamo spingere, noi come comune, per la creazione di un servizio dedicato a tale problematica anche all'interno del Piano sociale di zona, dove probabilmente non ci sono interventi specifici al riguardo. Probabilmente il Piano sociale di zona noi non lo conosciamo né tanto meno lo abbiamo ancora approvato, forse solo al tavolo istituzionale. Si chiede di sapere, sostanzialmente, in rapporto ad un caso specifico citato

nell'interrogazione che – ripeto - non leggo, quali siano gli strumenti che l'Amministrazione Comunale intende adottare in rapporto a queste casistiche e a questa casistica. Questa è la prima interrogazione.

Il secondo invece è un **ordine del giorno (allegato sub 3)** che vari comuni d'Italia, varie Province, compresa la Provincia di Napoli hanno approvato di recente riguardo ad un problema che ci vede tutti coinvolti, cioè **l'acqua pubblica**. Poche settimane fa in Provincia è stata approvato questo ordine del giorno da tutto il Consiglio Provinciale con l'astensione di una parte politica, riguardo ad un punto centrale nella gestione di questa risorsa che è fondamentale per la vita di tutti noi, cioè rispetto a quello che è il controllo e anche la gestione dell'acqua stessa. Il Sindaco, come tutti gli altri dell'Amministrazione, quotidianamente vivono sulle loro spalle la problematica dell'utente che va a gravare, con le sue rimostranze, verso l'ente perché è l'istituto più vicino, ma in realtà da qui al 2011 la legge prevede che l'ente, attualmente titolare dell'acqua come bene comune, non lo sarà più, perché c'è una procedura che addirittura supera, come ben sapete, la gestione dell'affidamento in house e la gestione di altre questioni. Ebbene, c'è un movimento di ordine istituzionale - non un movimento di ordine, diciamo, extra istituzionale - c'è un tavolo aperto anche con l'ANCI dal punto di vista nazionale su questa questione perché gli enti locali si facciano promotori di una modifica della proposta del decreto legge, che poi è stato recentemente convertito. Avremmo occasione nel prossimo Consiglio Comunale di dibattere su questo ordine del giorno, sperando che questa Assise, come tantissime altre Assisi della provincia di Napoli, hanno approvato e mettere in atto come Amministrazione Comunale tutte le possibilità per far sì che questa legge venga modificata a favore del cittadino per l'acqua pubblica come bene comune e non come merce da utilizzare per ricavarne profitto.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il consigliere Cimmino. Qualcun altro chiede la parola? Chiede la parola il consigliere Antonio Granato, ne ha facoltà, prego.

CONSIGLIERE GRANATO ANTONIO:

Solo per notiziare i colleghi Auriemma e Cimmino in merito alle istanze fatte al Consiglio Comunale. Rispetto al primo intervento del collega Auriemma (**allegato sub 1**), l'LSU Vollaro, a seguito di una richiesta protocollata il 23 aprile scorso, ha posto all'attenzione

dell'Amministrazione Comunale l'esigenza di poter ottenere un'integrazione oraria in ottemperanza ad una normativa stabilita dalla provincia di Napoli. L'Amministrazione, tramite gli appositi organi, ha organizzato un incontro al quale ha partecipato il Vollaro a via Poggioreale N°44 A con il dirigente della provincia di Napoli dott. Ragosta. L'Amministrazione ha preso a cuore tale situazione, ha valutato gli interventi considerati dal bando provinciale e ha ottemperato la richiesta protocollata dall'LSU. La stabilizzazione e la disponibilità economica può essere subordinata soltanto dopo l'approvazione dell'atto che stasera, spero, il Consiglio Comunale approvi. In ordine, invece, alla seconda ipotesi (**allegato sub 2**), l'Assessorato alle politiche sociali, la Dirigente e anche il Sindaco, già da due settimane, con i familiari della signora interessata prima al comune e poi all'ASL, in particolar modo con il dottore Arrigò e con il dottore Mimmo Russo, hanno valutato, se pur non di competenza comunale, tutte le ipotesi possibili per individuare la soluzione migliore al fine di mitigare le condizioni di salute della signora che già purtroppo in passato è stata oggetto di tale interventi. Questo solo a titolo di informazione, poi approfondiremo nelle prossime settimane questi due argomenti.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il consigliere Antonio Granato. Qualcun altro chiede la parola? Nessun altro. Allora, possiamo passare alle interrogazioni.

La prima: Procedure adottate per assegnare i lavori ed i servizi. Risponde l'assessore Neri.

ASSESSORE NERI:

L'ASSESSORE DA LETTURA DELLA 1° INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE CIMMINO. (**allegato A**).

L'ASSESSORE DA LETTURA DELLA RISPOSTA ALLA 1° INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE CIMMINO. (**allegato B**).

PRESIDENTE:

L'interrogante è soddisfatto della risposta?

CONSIGLIERE CIMMINO LUIGI:

È evidente che la risposta è molto esaustiva e molto articolata. Mi rendo conto anche del fatto che c'è una correzione che il Segretario, giustamente, ha suggerito perché il problema è che l'albo delle ditte lo si fa con determina. Prima della determina non c'era l'albo e poi c'è la spiegazione che si è proceduto con il cottimo fiduciario. Ma penso che la risposta che

noi chiedevamo rispetto a quella interrogazione è proprio quella che ha dato l'Assessore. In che senso? Che ci fa piacere che ho visto pochi giorni fa pubblicato la determina con cui si fa realmente l'elenco delle ditte di fiducia dell'ente. Il punto che noi volevamo sottolineare e nell'excursus dei nomi che l'Assessore ha letto. E' lì la risposta, e anche nel cifre indicate dall'Assessore. E' che questo ente diciamo, come dire, utilizzando questa terminologia, sembra che per una coincidenza assurda nel 2009 le ditte che hanno lavorato con il comune di Somma Vesuviana sul piano della pubblicità, e poi andremo a fare anche un'indagine sul piano dei lavori pubblici perché questo è solo l'inizio di un percorso, sono le ditte citate dall'Assessore che a suo dire hanno rispettato le procedure. A noi sembra tremendamente strano che guarda caso le ditte, non c'è nessuna ingiuria in questo, che vincono la possibilità di fare lavori in termini di velocità e in termini di pubblicizzazione sono sempre le stesse. Lo sprono è uno: non create monopolio perché quando crei monopolio c'è un prezzo che è vantaggioso per l'ente. Due: la possibilità di fare indagini di mercato più ampie. Come dire, rispetto a questo io inviterei, e questa è la sede attuale perché si discute del bilancio, ad abolire la parcellizzazione con cui avvengono queste cose, mentre avere un servizio più generale che possa far risparmiare l'ente forse è d'apprezzare. Ritengo che se si continua rispetto a questo percorso, alla fine per le questioni di ordine economico che tutti conosciamo, le casse comunali sono molto povere, poco si può fare per questa città. Restano soltanto come adempimenti di ordine amministrativo e formale la possibilità di far lavorare due ditte e agevolare la possibilità della creazione del consenso attraverso questo. Leggo questo. Secondo me è impensabile che in un intero anno siano sempre ed unicamente due le ditte che hanno avuto la fiducia da parte di tutti gli uffici a stampare manifesti pubblicitari per quest'ente. Per me questa cosa del genere è intollerabile, ma è intollerabile quantomeno per l'incapacità di non riuscire a trovare sul mercato prezzi migliori di quelli che noi abbiamo avuto. E' impensabile. Come è possibile? Voi mi dite che è stato fatto, attraverso tutte le procedure espletate, il migliore prezzo. Io vi dirò che, probabilmente in maniera molto "andreottiana", mi viene da pensare che c'è qualcosa che non va'. Sembra qualcosa che sia dettata dalla scienza divina che siano sempre le stesse. Mi auguro che, rispetto alle procedure che si stanno adottando con la determinazione che è stata pubblicata, per il 2010 non si ripeta la stessa cosa. Se andiamo a scavare ci sono anche ditte diverse nel 2008 che hanno una denominazione sociale

diversa ma l'indirizzo di rispondenza della ditta è lo stesso. Cambia il nome della ditta, ma la ditta è sempre la stessa. Allora, su questo veramente c'è povertà di cosa, perché fai consensi di ordine basso, fai il favore a quello fai il favore a quel altro. Allora dico, poiché le somme messe insieme arrivano a 30 40 60 mila euro, rispetto al quadro complessivo del bilancio generale che l'Assessore conosce bene, potrebbero essere liberate e risparmiate in un altro senso.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il consigliere Cimmino. Chiede la parola l'assessore Neri, ne ha facoltà.

ASSESSORE NERI:

Giusto per capire potrei essere perfettamente d'accordo con quello che è stato detto. Noi adesso ci siamo fermati al 2009. E' da tener presente solamente un fatto che l'albo è stato istituito praticamente ad ottobre. Per cui, fino ad ottobre si usava il vecchio metodo, adesso c'è quest'altro. Però c'è da tener presente che l'ingegnere Celentano purtroppo è andato via a cavallo quindi tu forse ti riferivi alla pubblicazione tramite determine, però qua come allegati c'è la determina iniziale di partenza, quella del 30 luglio, e c'è poi il tutto messo vicino con la pubblicazione delle ditte che hanno vinto questa gara. Quindi fino al 2009, trattandosi poi tra l'altro di ordini, il totale sono 25000 □ però sono ordini che non raggiungono. Perfetto, ed è giusto questo.

PRESIDENTE:

Ringraziamo l'Assessore, qualcun altro chiede la parola? Nessuno.

Passiamo alla **seconda interrogazione** sempre da parte del Consigliere Luigi Cimmino: il non rispetto dell'ordinanza n. 149 del 8/10/2009. Allora, diamo la parola al vice Sindaco.

L'ASSESSORE DA LETTURA DELLA 2° INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE CIMMINO. (allegato C).

L'ASSESSORE DA LETTURA DELLA RISPOSTA ALLA 2° INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE CIMMINO. (allegato D).

VICE SINDACO:

Buonasera. Allora, l'interrogazione ha come oggetto una problematica inerente la viabilità e poi anche relativa al permesso di carico e scarico delle merci. In attesa di programmazione e di attuazione del piano urbano traffico tutte le disposizioni in materia di

viabilità devono considerarsi in maniera provvisoria e sperimentale, premesso questo in riferimento a questa interrogazione l'ordinanza n. 149 del 8/10/2009 nasce proprio tenendo conto di tutti quelli che sono gli effetti del traffico sulla sicurezza, sull'ordine pubblico, sulla viabilità e quindi nell'intento di migliorare quella che è la circolazione, in particolare di via Roma e di via Tenente Indolfi, soprattutto durante l'orario di entrata e di uscita delle scuole, si è pensato in via sperimentale di adottare il divieto di sosta lungo tutto il perimetro della scuola, quindi a via Roma, dalle ore 8 alle ore 8 e 45 e il divieto di transito agli autoveicoli in entrata e in uscita, eccetto residenti, in via Tenente Indolfi dalle ore 13 alle ore 13 e 40. Questo per consentire in via Roma lo scorrimento in doppia fila degli autoveicoli, però si è visto che non è andato a buon fine, non abbiamo raggiunto i risultati sperati e quindi abbiamo revocato questa ordinanza in maniera parziale, con l'ordinanza n. 173 del 10/12/2009, eliminando il divieto di sosta lungo il perimetro della scuola ma lasciando il divieto di transito dalle ore 13 alle ore 13 e 40 in via Tenente Indolfi, eccetto i residenti. Questo per garantire l'ordine pubblico e anche la sicurezza dei bambini che uscivano da scuola. Poi per quanto riguarda il permesso di carico e scarico merci, l'Ente non ha mai rilasciato nessun permesso di carico e scarico. Questa regolamentazione va di pari passo con quello che è il piano urbano traffico, comunque l'art. 7 del Decreto Legge del 30 aprile del 92, n. 285, da facoltà ai Comuni di individuare sul territorio comunale delle aree di carico e scarico delle merci, in particolare il Comma 1 alla lettera G prescrive "di riservare spazi per i veicoli utilizzati per lo scarico e il carico delle merci", ci sono anche gli artt. 158 e 159 che sanzionano chi non rispetta, la sosta selvaggia, "la sosta di un veicolo è inoltre vietata nelle aree destinate al mercato e ai veicoli per il carico e lo scarico di cose". Questa è la risposta alla vostra interrogazione. Grazie.

PRESIDENTE:

Ringraziamo l'Assessore, il Consigliere non è soddisfatto e gli diamo la parola.

CONSIGLIERE CIMMINO LUIGI:

Io saluto il vice Sindaco Giordano e lo ringrazio per la risposta che mi ha dato, solo che il punto vero della questione è che lì non è che è stata revocata l'ordinanza, lì tutta l'ordinanza è partita in maniera abbozzata perché tutto il paese ha visto che l'ordinanza doveva cominciare in un punto e invece è cominciata in un altro. Mi fa piacere che l'ordinanza è stata revocata. In secondo luogo: è vero che c'è il problema di provvisorietà

del sistema di viabilità nel Comune di Somma Vesuviana e di questo bisogna prenderne atto e bisogna fare gli sforzi affinché questa cosa passi, ma è inammissibile tuttavia che taluni esercizi commerciali - qualunque essi siano a cominciare da quelli della piazza – a volte piazzano delle piante e altre volte scrivono “per favore lasciare libero il passaggio per i negozi” mentre altri esercizi commerciali invece hanno correttamente le strisce blu davanti ai loro magazzini e non mettono scritto “per favore lasciare libero il passaggio”.....questi cartelli all’infinito restano qua fuori. Addirittura l’Assessore mi dice che non c’è nessun permesso di carico e scarico in un posto....ricordo che il permesso di carico e scarico non è il permesso di proprietà di un suolo ma si dice che dalle 17 alle 20, per esempio, quel posto deve essere lasciato libero perché c’è lo scarico. Qualcuno invece intende che se prende il permesso di carico e scarico diventa proprietà privata, questa cosa bisogna sanarla al più presto. Penso che dopo l’esposto del vice Sindaco, con le autorità presenti in sala, da domani mattina dove ci sono queste cose devono essere liberate, perché non sono io che dico questo, voi rispetto alla nostra domanda dite che non c’è permesso. Va regolarizzato e va fatto rispettare in tutti i posti che citavo e aggiungo un’ultima cosa, che forse va fuori dall’interrogazione ma è attinente sempre alla viabilità, poi se ci sarà tempo anche durante il dibattito ci sarà data una risposta, verificare se oggettivamente le rotonde che abbiamo fatto dove c’è la pubblicità possono essere causa di qualche problema per gli automobilisti. L’intento era buono di far adottare l’aiuola a qualcuno ma penso che probabilmente va rivista, sul piano del codice stradale, la possibilità che queste cose si possano fare. Allora ci sono 3 elementi che sembrano stupidi ma testimoniano il principio di legalità all’interno di un Ente che va fatta rispettare, soprattutto rispetto al fatto che c’è una ammissione dell’Amministrazione che non c’è rilasciato nulla. O c’è una tolleranza, che comprendo rispetto a questo, ma la tolleranza non può essere protervia se ciò che è mio punto e basta, oppure se uno va a parcheggiare davanti a un posto dove c’è il cartello scritto “per favore lasciare libero il passaggio”, perché giustamente il commerciante deve vendere, arriva “là non puoi parcheggiare, devi andartene” rispetto a questa questione. E’ evidente che bisogna garantire pari possibilità a tutti in questo, chi lo vuol fare, chi non lo vuol fare, ma non dare discriminazioni. In questo rivedo l’invito di alzare il tiro rispetto all’azione amministrativa, perché non si può pensare di amministrare facendo queste piccolezze rispetto a delle situazioni. Perché altrimenti significa che da domani mattina

noi tolleriamo dei permessi inesistenti o delle possibilità che anche non sono previste, che non sono rilasciate i nostri permessi, allora, mi auguro che da domani mattina venga regolarizzata questa situazione e che al più presto insieme si possa collaborare a dare un assetto non più provvisorio ma definitivo per migliorare la viabilità in questo paese.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il Consigliere. Chiede la parola il Sindaco.

SINDACO:

Chiedo la parola solo per una puntualizzazione, quello che tu hai affermato verosimilmente non corrisponde al vero. Nel momento in cui io non sia nel giusto ti prego di farci apposite segnalazioni laddove si verificano queste incongruenze e sicuramente ne prenderemo atto. Grazie. Io ti ripeto, lasciati pregare, che ove mai tu possa pensare che esiste un sito dove si esercita il carico e lo scarico, non è così. Non è così. Esatto, non è così ma se esistesse un altro sito dove c'è un divieto, una autorizzazione, una non autorizzazione di carico e scarico io ti prego di segnalarcelo.

CONSIGLIERE CIMMINO LUIGI:

Con la stima che le porto, io ho fatto una richiesta precisa di sapere se c'è un permesso di carico e scarico, il vice Sindaco mi ha risposto che non esiste nessun permesso in quella precisa zona di cui ho chiesto. Andremo a vedere le registrazioni e la risposta che è scritta, pregherei la Presidenza di farmi arrivare la risposta scritta del vice Sindaco. Perché forse ho capito male, mi sento deficiente rispetto a quello che sta dicendo.

SINDACO:

Penso che siamo persone dotate di buon senso, ci siamo capiti e verosimilmente vedremo come, quando e in che modo quel sito di cui parlavamo ha l'autorizzazione o meno. Gino, volevo dare un contributo.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il Sindaco. Qualcun altro chiede la parola sull' argomento? Nessun altro.

VICE SINDACO:

L'Art. 7, come ho detto, dà la facoltà ai Comuni di individuare sul territorio questo ma attualmente non è regolamentato e si regolamenterà, forse tu hai voluto menzionare qualche caso dove c'è un abuso, questa è un'altra cosa, questo abuso che tu dici da parte di qualcuno che ne fa una proprietà privata della zona questo è un altro contesto.

PRESIDENTE:

Passiamo alla **terza interrogazione**: pagamento stipendi ai dipendenti della ditta Igiene Urbana. Relazione l'Assessore Angri ne ha facoltà.

ASSESSORE ANGRI:

Buonasera. Siccome, come diceva il Consigliere Cimmino, è passato un po' di tempo vogliamo un attimo rileggere? Questa è stata protocollata a gennaio 2010.

L'ASSESSORE DA' LETTURA DELLA **3° INTERROGAZIONE** DEL CONSIGLIERE CIMMINO. (**ALLEGATO E**).

L'ASSESSORE DA' LETTURA DELLA RISPOSTA ALLA **3° INTERROGAZIONE** DEL CONSIGLIERE CIMMINO. (**ALLEGATO F**).

PRESIDENTE:

Ringraziamo l'Assessore Angri. Consigliere Cimmino è soddisfatto? Va bene.

Allora passiamo alla **quarta interrogazione**: Decreto Sindacale n. 95. Relazione l'Assessore Neri, ne ha facoltà.

ASSESSORE NERI:

L'ASSESSORE DA' LETTURA DELLA **4° INTERROGAZIONE** DEL CONSIGLIERE CIMMINO. (**ALLEGATO G**).

L'ASSESSORE DA' LETTURA DELLA RISPOSTA ALLA **4° INTERROGAZIONE** DEL CONSIGLIERE CIMMINO. (**ALLEGATO H**).

Ci sono state delle delibere successive in cui l'Amministrazione ha rivisto un po' il suo orientamento sulla pianta organica e una di queste stasera sarà allegata, la numero 63 Deliberazione dell'8/4/2010, sarà parte integrante del bilancio di previsione 2010 come si esprime proprio la delibera di stasera "la presente Deliberazione costituisce allegato di bilancio di previsione 2010-2012". La determinazione della pianta organica e successivo piano triennale sono entrambi atti di mero indirizzo programmatico, nel senso che l'Ente è comunque tenuto a verificare in ogni momento che la spesa del personale ad assumere sia nei limiti e nel rispetto della normativa relativa, nel caso di specie sia contenuto nei limiti stabiliti dall'Art. 1 nel Comma 557 della Legge 296/2006", questo è quello che praticamente dicevo prima: quando abbiamo rivisto il piano delle assunzioni, piano delle assunzioni che

tra l'altro, se vi vede alla pagina numero 29 nella relazione dei Revisori dei Conti, ha avuto il beneplacito del collegio e della trattante. La Delibera che stasera troverete ha avuto il beneplacito dei Revisori dei Conti. Quello che volevo dire è che questa delibera....Gino scusa se mi segui un attimo.... la prima votazione dell'11/2/2010 mentre l'interrogazione è del 29/11/2009.....al momento non vi è nulla di ostativo per tutto quello che è stato fatto successivamente.....questo ho detto perciò ci ho tenuto a specificare perché sembrerebbe che uno dice altre cose. Riferendomi all'interrogazione presentata c'è la prima risposta che era stata preparata....poi successivamente ci sono quelle cose che ho detto e che stasera troverete anche allegate alla previsione di bilancio.

PRESIDENTE:

Prego.

CONSIGLIERE CIMMINO LUIGI:

Io penso che il senso di questa interrogazione, già lo abbiamo spiegato l'altra volta, è quello di fugare qualsiasi dubbio su una questione delicata che è quella del controllo del territorio. Io non ho ben capito l'ultima parte della risposta all'interrogazione, riguardante a cosa noi intendevamo dire quando dicevamo se c'erano dei casi di incompatibilità. Certamente non intendevamo dire se c'erano dei casi di incompatibilità legati a questioni disciplinari, ma intendevamo dire se colui che controlla l'abusivismo edilizio è oggetto di un provvedimento da parte della Procura perché ha commesso abuso edilizio. Lei mi ha risposto che non c'è questo, Lei ha dipanato un dubbio rispetto a questa questione secondo quelle che sono le fonti dell'Amministrazione, secondo le nostre fonti questo non è così, tanto è vero che , come gruppo del Partito Democratico, abbiamo annunciato una interrogazione parlamentare al Ministero degli Interni su questa questione, che verrà dibattuta da qui a 15 giorni, per dipanare alla luce di tutta la città qualsiasi dubbio e qualora già stasera se ne esca più forti, perché la risposta ha esito negativo, sicuramente sarà negativa anche la risposta dell'interrogazione parlamentare, e quindi io penso che rispetto a questo abbiamo operato un servizio alla città ad ombre e chiarezza che magari si adornavano intorno alla figura di chi è proposto ai controlli del territorio, che non ha, a vostro dire, nessuna incompatibilità a riguardo. Ripeto e preciso che questa non è una questione di ordine personale contro qualcuno o chicchessia ma rispetto di un principio fondamentale che è quello per cui viene l'Ente prima di tutto e dopo vengono le persone:

non c'è nessuna questione di ordine personale con nessuno. Detto questo, a mio modo di vedere, se fossi stato io Amministratore avrei fatto subito il concorso per Comandante dei vigili, non avrei messo risorse per espletare concorsi dei semplici Vigili ma avrei fatto subito questa cosa, perché questa cosa avrebbe dato ancora più forza e valore all'intenzionalità che c'era, una scelta di ordine politico-amministrativo anche perché i Vigili possono essere presi, così come sono già, anche a contratto determinato e quindi aumentare l'organico di chi scende in strada ma la figura di Funzionario penso che sia importante e da questo ritrovo, nelle scelte economiche e amministrative che ci sono nel bilancio, una netta incongruenza su quello che era ai tempi dell'interrogazione un indirizzo che, voi mi direte che non ci sono i soldi, non può essere espletato nel 2011 o nel 2010 e verrà per questo procrastinato. I soldi secondo me ci sono, vengono utilizzati per altre cose, poi nel bilancio ci andremo a confrontare su questo, secondo me è una scelta politica e amministrativa legittima, nessuno lo mette in dubbio, che però a mio modo di vedere non è una scelta che la città poteva subire, almeno in questo momento. Forse era meglio aspettare la fine di un percorso, cancellare tutte le nubi, che non sono a mio modo di vedere cancellate, e poi ridare dignità a chi dignità amministrativa di Funzionario ce l'ha e ce l'ha sempre avuta. Rispetto a questo mi ritengo estremamente insoddisfatto, speravo che ci potesse essere un momento di riconciliazione rispetto a questo ruolo, e che questa situazione non si protragga nel tempo, sperando che anche l'interrogazione parlamentare e prefettizia dia lo stesso risultato che il vostro punto di vista ha garantito in questo Consesso.

ASSESSORE NERI:

Allora, scusa un attimo Gino, come della questione puramente economica, di questo ne può parlare sicuramente meglio il Direttore Generale, la rivisitazione della dotazione organica tocca anche altri settori e porterà a un risparmio, oltre alla semplice scelta di una indennità di funzione a una persona o uno stipendio completo a un altro. Per l'altra questione, fermo restando il libero pensiero di ognuno che io rispetto tranquillamente, dicevo che giuridicamente in questo momento non vi è alcun motivo ostativo a che il Funzionario ricopra il suo ruolo, che poi per carità, libero pensiero, io avrei potuto optare per dare le dimissioni, un altro avrebbe optato per restare, questo è il libero pensiero di

ognuno ma tecnicamente, anche dei cittadini, di chiunque, il pensiero è libero ma io ti voglio dire che tecnicamente tu hai chiesto una cosa che giuridicamente ad oggi non c'è.

PRESIDENTE:

Ringraziamo l'Assessore. Qualcun altro chiede la parola? Nessun altro.

Allora, passiamo all'altra interrogazione del Consigliere Auriemma Alfonso: lo stato di abbandono del territorio. Relaziona il vice Sindaco. Prego.

L'ASSESSORE DA' LETTURA DELLA 5° INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE CIMMINO. (ALLEGATO I).

L'ASSESSORE DA' LETTURA DELLA RISPOSTA ALLA 4° INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE CIMMINO. (ALLEGATO L).

VICE SINDACO:

In relazione a questa interrogazione che ha come oggetto lo stato di abbandono del territorio per la presenza di innumerevoli difficoltà alla viabilità la presenza di buche, avvallamenti e quant'altro che sono oggetto anche di numerosi contenziosi con delle spese da parte del Comune, questa Amministrazione ha messo in campo 3 provvedimenti in particolare per arginare questo tipo di fenomeno. Per quanto riguarda la Polizia Municipale la prima cosa che ha fatto, soprattutto nelle strade dove si è visto che c'era maggiore numero di contenziosi per la presenza di buche stradali, è stata di porre una apposita segnaletica verticale indicante il limite di velocità massima, 30 km orari, il pericolo generico e la strada dissestata in modo da rendere edotti gli automobilisti e di non giustificare ulteriori richieste di risarcimento danni. Con disposizione del Direttore, del 24/6/2010, è stato istituito un registro delle segnalazioni a cura del comando Vigili Urbani in collaborazione con l'area lavori pubblici, che è attualmente operativo, per cui sarà cura della stessa area lavori pubblici di segnalare al comando, in merito alla segnalazione fatta al comando Vigili Urbani sulla presenza di una buca in quella strada, l'epoca dell'avvenuta riparazione con indicazione del numero di segnalazione del comando Vigili Urbani, della ditta che vi ha provveduto ed il rilievo fotografico dimostrativo che la riparazione della buca, per esempio, è stata fatta. Poi, inoltre, materialmente aspettiamo l'approvazione del bilancio proprio per indire una gara di evidenza pubblica per la manutenzione delle strade e l'illuminazione pubblica. Grazie.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il vice Sindaco. Consigliere Auriemma è soddisfatto? Non è soddisfatto, prego.

CONSIGLIERE AURIEMMA ALFONSO:

Mi scuso con i colleghi e Consiglieri Comunali, mi rendo conto che il tempo passa e forse stasera volevamo chiudere prima ma non è colpa nostra se sono 5 mesi che non si fa un Consiglio Comunale, non è colpa nostra, anzi siamo parte lesa e offesa, se dopo 5 mesi si risponde a un'interrogazione. 5 mesi ma è attualissima questa interrogazione, 5 mesi sono passati inutilmente perché tutto quello che c'è scritto qui dentro, malgrado le buone intenzioni future, il paese sta in stato di completo abbandono non solo per le buche sui marciapiedi e la strada ma anche per occupazione abusiva, per immondizia non prelevata. Non so se è il commerciante che la mette fuori tempo o è la ditta che non provvede e posso citare centinaia di casi, se il Sindaco dice di segnalare io segnalo pure ma veramente io non avrei la funzione, una segnalazione generale in Consiglio Comunale ma, a meno che non mi nominino Vigile ausiliario, penso che mi arrabbio e vengo in Consiglio Comunale e tu mi rispondi dopo 5 mesi. Comunque l'interrogazione è "nessuna manutenzione viene effettuata se non sporadica" e dopo mesi e mesi che le buche si sono aperte, questa è la verità. E' inutile dire che una segnalazione è generica, che forse può valere di pericolo, che può valere forse in tribunale, ma nei fatti non serve a niente per il cittadino che attraversa la strada e va in una buca, la buca pericolosa deve essere separatamente segnalata, come fanno in tutti i paesi civili, basta una sedia spaiata, ce ne saranno al Comune, con un po' di tep fosforescente e si evitano pericoli, anche fisici. Pure io modestamente ho sperimentato gli effetti di una buca "alocchiana", permetti che le chiamo così dal tuo nome, e nemmeno in periferia ma a 50 m da qui, pericolosissima, ho fatto varie segnalazioni e dopo un mese ci hanno messo un poco di asfalto dentro comunque secondo me è ancora pericolosa. Qui ci dobbiamo dare una regolata, qui c'è anche un danno erariale per tutti questi Avvocati che dobbiamo pagare, io nel mio piccolo lo sto dicendo dal primo momento, lo dissi persino al Commissario prefettizio quando ti passò le carte, dissi "avete previsto in bilancio una gara?" perché con le gare si risolve il problema e vive meglio anche il Sindaco quando gli dicono "guarda, c'è una buca sotto casa mia" che lui alza il telefono, chiama la ditta incaricata e si fa tutto più rapidamente e si evitano danni. Io nella mia interrogazione parlavo di danni alle macchine ma ci sono danni gravissimi alle persone, questa è una

cosa con cui possiamo andare anche nel penale quando si ha questo abbandono così. Personalmente ho visto una settimana fa una ambulanza che soccorreva una signora caduta sul marciapiede a via Mazzini, pensavo a un infarto invece era una buca, un marciapiede di via Mazzini tagliato in due e la signora ci è caduta dentro, speriamo che non sia grave la cosa però hanno chiamato l'ambulanza. Mi aspettavo che questa sera vicino al bilancio potevamo approvarla, avrei anche rinunciato alla mia risposta se vicino al bilancio ci fosse stata la gara da approvare, invece altri aspetteremo altri 5 mesi per fare questa gara? Per fare il prossimo Consiglio Comunale? Io non mi arrendo, non mi sono rassegnato a che mi si risponda alle interrogazioni dopo 5 mesi, io vorrei che la Segretaria mettesse agli atti questa mia protesta, perché è contro legge. C'è la legge, spesso la carissima Segretaria me lo dice "la legge lo dice, la legge non lo dice" è molto esauriente, ma qui io andrò fino in fondo perché è uno sfregio verso il Consiglio Comunale. Lo so che c'è un motivo per fare presto ma io devo parlare, quando avrò un'altra occasione, dopo l'estate? Concludo solo con questo, voglio dirvi il mio percorso la mattina quando esco di casa e vado a comprare il giornale. Devo scendere 5 o 6 volte dal marciapiede, e fortunatamente me la cavo ancora a camminare, anziani e donne col carrozino devono andare in strada perché ci stanno decine di macchine sui marciapiedi che non vengono sanzionate, sempre le stesse macchine di residenti oppure di qualche perditempo che sta al bar. C'è una pizzeria che ha messo addirittura un gazebo e nessuno è andato a dirgli "ma che hai fatto, hai il permesso?", poi fortunatamente il gazebo una notte di vento se l'è portato via ma è rimasto ancora il tappeto a terra, nessuno dice niente, che raccogliere immondizia, che rende difficile pure l'opera dello spazzino perché è ruvido e quindi le cartacce, le cicche di sigaretta rimangono lì. Un paese sporco anche per questa disattenzione sul territorio. Tu dici, caro Angri, che stiamo meglio di altri paesi, ma altri paesi non pagano i denari che paghiamo noi, no mi dispiace per come paghiamo il paese dovrebbe essere un gioiello invece è una schifezza. Io ho finito.

PRESIDENTE:

Ha chiesto la parola il Sindaco. Va bene, prima Lei, prego.

CONSIGLIERE ALIPERTA LUIGI:

Io volevo solo aggiungere qualcosa rispetto a quello che ha detto il Consigliere Auriemma. Rispetto alla manutenzione della strada io mi ricordo che più di un anno fa abbiamo fatto

un Consiglio Comunale dove abbiamo municipalizzato il Parco Verde, dove io ho affermato “ma perché municipalizzare il Parco verde e non l’insieme di tutti i parchi esistenti sul territorio?”, perché sembrava una discriminazione nei confronti degli altri parchi. Il Sindaco disse che a breve sarebbero stati municipalizzati tutti gli altri parchi e in bilancio, bilancio 2009, ci sarebbero stati 500000 € per la manutenzione delle strade. Caro Sindaco io non solo non ho visto i 500000 € spesi nell’anno 2009, ma conosco persone all’interno del Parco Verde che dicono che abbiamo municipalizzato il Parco ma le buche stanno sempre là, non è stato fatto nemmeno un piccolo intervento. Allora, dico io, è una questione di sensibilizzazione rispetto a quel parco o devo pensare che sia un’altra cosa? Era una questione elettorale? Perché la manutenzione non è stata fatta, non è stato municipalizzato altro parco all’infuori di quello e per di più la manutenzione non c’è. Grazie.

PRESIDENTE:

Ringrazio il Consigliere, ora diamo la parola al Sindaco.

SINDACO:

Caro Alfonso, dire che la città di Somma è una schifezza mi sembra che da parte tua sia una esagerazione....ti prego di non interrompermi. Io voglio solo cercare di dare un contributo a quello che tu hai detto senza trovare un punto di scontro, senza fare polemica, nel tentativo di rispondere a te e al Consigliere Aliperta per dirvi che verosimilmente il nostro impegno per quanto riguarda la sicurezza del territorio e la manutenzione delle strade e dei marciapiedi del territorio è quotidiano e io sfido chiunque di voi, a partire dalla tua Amministrazione fino a quelle che si sono succedute nel tempo, ad avere avuto la stessa attenzione che noi abbiamo avuto per il territorio e ti cito, caro Alfonso Auriemma, via Giulio Cesare? Vogliamo citare via Aldo Moro?..... Senti Alfonso lasciati servire: io capisco benissimo che a voi non sta bene che questa Amministrazione riesca finalmente a mantenere il territorio nella misura in cui voi non ci siete riuscite, ma noi stiamo portando avanti un compito così oneroso, se non fosse altro perché questo è un Comune che per estensione è il secondo della Campania.....è il secondo della provincia di Napoli dopo Giugliano. Per quanto riguarda la manutenzione ti posso citare via Don Minzoni, ti posso citare via Casaraia, ti posso citare la sistemazione di via San Pietro, ti posso anticipare che inizieremo vico Piccioli e via Troianiello, anche in onore e ottemperanza alle prossime

feste delle lucerne e qualche strada di periferia come la piazza antistante Santa Maria del pozzo. Non mi può sfuggire masseria Cerciello mai pavimentata nei secoli, dai tempi del Commendatore De Siervo, quindi stiamo operando e continueremo ad operare. Questo bilancio ci serve anche per trovare i fondi necessari a realizzare quello che tu hai detto, perché vedi, io non voglio ripetermi ed essere retorico su certe cose: noi abbiamo le idee ben chiare, noi sappiamo qual è il compito che ci aspetta, sappiamo che non tutto sarà possibile e realizzabile. Anzi, io dico ai miei collaboratori “questa è una Amministrazione che deve seminare per potere poi raccogliere in una fase successiva” ed è quello che stiamo facendo sperando, con il completamente della filiera politica e quindi con la vittoria anche alle regionali, di potere accedere a qualche fondo che possa far sì che Somma possa migliorare nelle sue varie espressioni. Voglio dedicare un'altra considerazione a qualche vostra battuta sarcastica circa i 6 mesi della non convocazione del Consiglio.....esatto.....lasciati servire per la seconda volta caro Alfonso: vedi dovevamo approvare il bilancio comunale ed eravamo, noi Comune di Somma, pronti.....per cui intenzionalmente non abbiamo convocato il Consiglio Comunale perché si procrastinava giorno per giorno la data del Consiglio dovendo noi aspettare - come qualche addetto ai lavori o qualcuno più attento alla politica locale, provinciale e regionale ben sapeva -. quel famoso “numeretto” per quanto riguarda il costo provinciale della TARSU che ci avrebbe poi consentito di non incappare nell'errore in cui è incappato qualche altro Comune, che si trova oggi in difficoltà nell'approvare il bilancio. Perché vedi - e qua è la risposta che ti volevo dare caro Alfonso - se noi abbiamo aspettato questi mesi abbiamo dovuto aspettare che la Provincia riuscisse a dare (sintetizzo al massimo) dopo uno studio di fattibilità quel “numerino” necessario a dare il costo provinciale della TARSU per fare in modo che finalmente, in una forma radicale, noi riuscissimo a risolvere il problema dei rifiuti ottemperando e risolvendo e facendo nostri quei tanti errori che la sinistra ha commesso da anni su questo territorio e su questa nostra benedetta provincia.....Senti Alfonso sei semplicemente ridicolo quando dici queste, perché io ti posso dire che i soldi li ha presi Bassolino, e sai perché ti posso dire questo? Perché nel momento in cui si è reso conto che i famosi CDU, da lui realizzati, non potevano raccogliere la differenziata perché non ne avevano la capacità non è andato in Procura a denunciare il fatto. Non l'ha fatto e sai perché non l'ha fatto?Vedi Alfonso tu sei limitato a Somma e evidentemente hai dei

grossi limiti perché la politica di Somma si proietta nella Provincia di Napoli e nella Regione Campania.....allora il buon Antonio si è trovato a dover assumere i tanti LSU che oggi noi stabilizzeremo e voi li avete assunti attraverso una forma clientelare solo per farvi i voti e due campagne elettorali....verosimilmente noi oggi risolveremo il problema.....Si caro Alfonso.....senti me lo hai tolte tu di bocca queste cose. Io non ero affatto intenzionato a dirle.....Non mi interrompere. Che cosa?..... Luigi quando prendi la parola farai il tuo intervento, io sto rispondendo. Concludo dicendo che mai Somma è stata mantenuta come in questo periodo, attraverso una attenzione continua e quotidiana di cui la città ce ne dà testimonianza regolare e costante, grazie.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il Sindaco. Ringraziamo il Consigliere Auriemma Alfonso. Qualcun altro chiede la parola? No. Va bene. Allora, passiamo al terzo punto posto all'ordine del giorno.

OGGETTO:

III Punto all'O.d.G.

PRESA D'ATTO DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 23 DEL 18/02/2010, RIDUZIONE ALIQUOTA INTERESSI AL 2,5% DELLE SOMME RESIDUE DOVUTE PER IL RILASCIO DELLE PRATICHE DI CONDONO EDILIZIO AI SENSI DELLE LEGGI 47/85, 724/94, 326/03. INCREMENTO DIRITTI DI SEGRETERIA E ONERI DEL 5%.

PRESIDENTE:

Relaziona il Sindaco? C'è l'Assessore? Allora, aspettiamo un attimo l'Assessore.

SINDACO:

Si, nel frattempo che arriva l'Assessore al bilancio per quanto riguarda la presa d'atto della Delibera 23, circa la riduzione dell'aliquota degli interessi al 2,5% delle somme residue dovute per il rilascio delle pratiche di condono edilizio, in realtà mentre il primo condono, vuoi prendere la parola? Allora completo io. Stiamo parlando del condono edilizio, in realtà voi sapete che noi abbiamo affrontato 3 condoni edilizi, l'aliquota per il primo condono edilizio è del 10% mentre per il secondo e per il terzo è del 2,5%, dopo uno studio analitico approfondito, tradotto in termini pratici dopo avere copiato quello che aveva fatto Napoli e Sorrento, abbiamo copiato quello che hanno fatto loro e quindi anziché applicare il 10% per il primo condono e il 2,5% per il secondo e il terzo abbiamo applicato, così come hanno fatto loro, il 2,5% venendo incontro ai cittadini. Dovendo scegliere poi per i diritti di segreteria dallo 0 al 10%, come si dice in medio stat virtus, abbiamo scelto il 5%. Questo è quanto vi dovevo.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il Sindaco. Qualcuno chiede la parola sull'argomento? Nessuno chiede la parola, allora passiamo alla votazione. "Presa d'atto Delibera di Giunta Comunale n. 23 del 18/02/2010 riduzione aliquota interesse al 2,5% delle somme residue dovute per il rilascio delle pratiche di condono edilizio ai sensi delle Leggi 47/85, 724/94, 326/03, incremento diritti di segreteria e oneri del 5%" chi è d'accordo? Dobbiamo rifare l'appello.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO.

PRESIDENTE:

Con 30 presenti possiamo passare alla votazione. Chi è d'accordo alzi la mano. 22 favorevoli. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? 8 Astenuti. E' approvato. Votiamo per l'immediata esecutività. Chi è favorevole? 22. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? 8. È approvata l'immediata esecutività. Passiamo al quarto punto posto all'ordine del giorno.

OGGETTO:

IV Punto all'O.d.G.

**APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2010-2012,
ELENCO ANNUALE 2010.**

PRESIDENTE:

Relaziona il Sindaco.

SINDACO:

Relazione l'Assessore Cimmino.

PRESIDENTE:

Diamo la parola all'Assessore Cimmino.

ASSESSORE CIMMINO:

Il piano delle opere è un allegato al bilancio. Non sono molto Tremontiano. Questo è il piano triennale delle opere, l'approvazione è un allegato al bilancio di previsione. Delle singole poste vi farò una relazione specifica quando affrontiamo il bilancio, non vado dei dettagli delle opere che vi esplicherò nel bilancio di previsione. Sono stato molto sintetico. Piano triennale delle opere pubbliche..... come quale sarebbe? Ma così è, mi hai chiesto di essere sintetico.

PRESIDENTE:

Ringraziamo l'Assessore. Qualcuno chiede la parola? Chiede la parola il Consigliere Cimmino.

CONSIGLIERE CIMMINO LUIGI:

Io mi rendo conto che probabilmente l'assenza dell'Assessore non fa sì che il Consiglio Comunale sia dotato di una relazione esaustiva, a me interessava comprendere quali erano le priorità dell'Amministrazione, qual'era lo stato dell'arte dei lavori pubblici, perché alcuni lavori sono in ritardo, perché alcuni sono chiusi, perché avete preferito alcuni lavori invece che altri, quali sono le poste in bilancio che esistono veramente, quali sono quelle che invece sussistono solo sulla carta perché sono promesse di finanziamento ma in realtà possono essere paragonate al lago sul castello, che si è sempre detto in 30 anni e poi non si è mai realizzato. Tutto questo non c'è. Francamente ho difficoltà dal punto di vista di una risposta a quello che il buon Assessore ai tributi e il buon Sindaco, non essendoci

probabilmente l'Assessore delegato, non riescono ad esplicitare. Su questa questione io la cosa che mi sento di dire è che da qui deve cominciare perché l'Amministrazione è ormai in carica da due anni, dal mio punto di vista quello che si vede all'esterno, al di là dei processi di individuazione in ordine di progettualità, è la continuazione di quelle che erano le opere all'interno del piano delle opere pubbliche delle vecchie Amministrazioni. Faccio una premessa, la stragrande maggioranza delle Amministrazioni Comunali meridionali quando va in campagna elettorale dice di voler fare a, b, c, d e f quando amministra continua a fare quello che l'Amministrazione precedente, seppur di un altro colore era, ha fatto. Sostanzialmente non è un problema, lo so lo so, non sto colpevolizzando nessuno della mancata relazione sebbene questa cosa andrebbe stigmatizzata ma non voglio farla, penso che la sede più opportuna, e da qui in poi noi penso che la faremo con i cittadini questa cosa rispetto a questo punto, francamente al di là della Delibera di Giunta che ha modificato il piano delle opere pubbliche, perché ci sono gli accordi di programma firmati con la Regione e i fondi europei che possono finanziare, con una congrua cifra di 18 milioni di euro, altre opere pubbliche è evidente che questo processo è un processo in itinere sostanzialmente, io mi auguro per il paese che il finanziamento possa essere realizzato. Non so se il cambio di colore politico dell'Amministrazione Regionale, io credo di no perché le Amministrazioni sono ruoli istituzionali, possa avvantaggiare o svantaggiare altre Amministrazioni, i progetti vanno valutati rispetto a quelle che sono le premialità dei cittadini. Per esempio, Alfonso ha fatto una battaglia come lo stesso Luigi Aliperta delle questioni che riguardano, per esempio, l'apertura di uno svincolo rispetto a una superstrada perché lì andrà ad essere individuato già un centro commerciale, su questo io penso che ci sia molto da riflettere anche per quanto riguarda chi sostiene questa maggioranza perché noi dobbiamo costruire una città con una idea ben chiara. Già la volta scorsa quando parlammo del SIAD c'era preoccupazione da parte nostra perché, e lo vediamo, è sotto gli nocchi di tutti, quel modello di distribuzione è in fallimento, non solo in Italia ma in tante altre parti, fare una uscita apposta perché lì c'è un centro commerciale non so quanto di servizio pubblico sia rispetto al centro commerciale in se. Questa è una motivazione di scelta politica che voi sostenete, perché lì si farà il centro commerciale di una singola persona e voi gli aprite una strada. Detto questo, gli interventi che ci sono i soliti, la manutenzione, il manto stradale, che sono ovviamente interventi di ordinaria

amministrazione ma non c'è, a mio modo di vedere, dentro la stessa risistemazione della scuola media di Costantinopoli o tutte le altre opere che sono qui indicate testimoniano la poca possibilità di potere agire su un punto che sia nuovo, focalizzante. Ancora non ho finito Sindaco, ho 30 minuti di tempo per parlare su questo argomento volendo, ma non li uso. Vedo il Dirigente dell'ufficio dei lavori pubblici, se vogliamo iniziare una discussione nel merito, se siamo tutti d'accordo, ritiro questa precisazione e potremmo cominciare in assenza dell'Assessore con la relazione del Funzionario, se il Consiglio Comunale è d'accordo, sulla declinazione delle opere pubbliche e degli interventi e su di quella entrare nel merito. Magari quello che ho detto può subire delle modifiche, ma penso che sia un elemento di chiarezza per il Consiglio Comunale per capire quello che si sta approvando e poi fare il dibattito. Faccio un'interruzione di servizio, se a questa interruzione mi si dice che non ci sarà la relazione del funzionario dei lavori pubblici io continuo l'intervento, come vogliamo procedere? Va bene, mi dispiace che Lei sia venuto qui a presenziare soltanto in Consiglio, in assenza dell'Assessore era meglio se c'era una relazione. Così dovevo rispondere? Un minimo di rispetto per noi.

PRESIDENTE:

Consigliere le rispondo io, lei faccia le domande.

CONSIGLIERE CIMMINO LUIGI:

Più che le domande, in tutto il mondo si fa una relazione preliminare. Io ho chiesto l'intervento del Funzionario dedicato, se questo non è possibile. E' evidente che tutti gli atti sono agli atti e quindi per tanto secondo questo criterio il Consiglio Comunale non dovrebbe avere dibattito, abbiamo una visione differente di quello che è il Consiglio Comunale, Lei è un tecnico e io sono un eletto del popolo, potrebbe tenerla per se questa visione. Aspetto a questo punto e spero che nella replica del Sindaco, o chi per esso voglia farla, ci sia non dico la lettura dell'elenco ma capire quali sono le risorse che possono realizzare delle opere pubbliche entro quest'anno, quali sono le priorità e su quelle poi avremo un confronto. Perché altrimenti trovo veramente inutile dibattere un Consiglio Comunale nel quale la priorità assoluta è quella di far presto, non c'è dibattito da parte dei Consiglieri di maggioranza che vogliono fare presto, molti di voi probabilmente non fanno neanche quello che approveranno e poi dopo si risvegliano con qualcosa. Sto continuando l'intervento, se il Sindaco e Alfonso si sono permessi di dire che sia Bassolino che

Cosentino potessero avere delle responsabilità, a mio giudizio Casentino, ricordo che la richiesta d'arresto è stata solo respinta, con i camorristi dei Casalesi ha un rapporto così organico quindi lasciamo stare. Nonostante io condivida le critiche sull'opera amministrativa della Regione Campania, ma dire che ci possono fare delle critiche e dire che si è preso i soldi è un'altra questione. Condivido le critiche, tanto è vero che ha abbiamo perso le elezioni, a giusta ragione a mio modo di vedere, ma francamente dire altro non è consentito. Se si dice altro io dico che Cosentino è un camorrista ed un casalese. Aspetto che ci sia la relazione. Scusa, il Sindaco può dire che l'ex Presidente della Regione ruba i soldi e io non posso dire, con una richiesta della Procura per associazione mafiosa con i casalesi, che Cosentino è un casalese? Ma state scherzando? Non è inventata questa cosa, quello che dice il Sindaco è inventata, lì c'è un atto di una magistratura ordinaria. Non è in galera solo perché il Parlamento gli ha impedito di andare in galera. Detto questo finisco l'intervento, aspetto la relazione che non c'è stata e prego il Sindaco e il Presidente del Consiglio, per rispetto di questo Consesso, di fare venire l'Assessore delegato a relazionare. Se questo non vuole lo cambi, fa prima probabilmente e così risolve anche qualche problema che sicuramente ha nella maggioranza.

PRESIDENTE:

Chiede la parola il Sindaco.

SINDACO:

Caro Gino tu hai la proprietà, così come tutti i comunisti, di alterare e di rendere il discorso incomprensibile metti tanta carne a cuocere, chi ti ascolta in realtà non riesce a capire di che cosa stiamo parlando. Stiamo parlando di una cosa molto semplice, adesso lo spiego io. Noi in realtà stiamo parlando del bilancio e in questo caso stiamo parlando del piano triennale. Per far capire se vuoi - e non per usare le tue argomentazioni sempre complesse complicate e tortuose - noi stiamo parlando di un bilancio. Il bilancio del Comune è un bilancio, come tutti sanno, consolidato dove ci sono delle entrate e ci sono delle uscite. Nelle economie di questo bilancio noi cercheremo e troveremo delle cifre necessarie o opportune derivanti dalla lotta all'abusivismo, cosa che noi stiamo facendo - e che voi nelle passate Amministrazioni non avete mai fatto- e questa cifra che ci viene dalla lotta all'abusivismo possiamo utilizzarla in tempo utile per opere pubbliche e per la manutenzione di cui parlavamo prima. Questo per fare capire qual è l'iter e la linea

programmatica che noi stiamo seguendo in relazione al bilancio. Per completare il discorso delle opere pubbliche e per fare capire la premessa, questo bilancio consolidato ci obbliga, ci impegna ad allargare i nostri orizzonti per potere accedere a fondi nazionali ed europei per realizzare sul territorio delle opere pubbliche, ora io ti do delle comunicazioni. Per cui ti dico che il Palazzetto dello sport ha avuto l'assenso, nel senso che è stato ritenuto degno di essere preso in considerazione ai fini di un finanziamento, ti dico che il parco archeologico è stato attenzionato, nel senso che è stato ritenuto degno il progetto di essere finanziato. Vedi, caro amico mio, erano lì a dormire e noi l'abbiamo resuscitati caro Luigi Aliperta, poi andiamo oltre e ti dico che altro ci sta nel piano triennale.....campo da tennis?stiamo per aprirlo se proprio vuoi saperlo....certo che ti invito e facciamo il primo match io e Alfonso Auriemma.....sei invitato. Poiché noi non ereditiamo solo il passato abbiamo partecipato agli accordi di reciprocità - che tu ben sai - abbiamo partecipato alle cosiddette città medie, o Più Europa - che tu ben conosci - attraverso questi fondi non solo pensiamo di realizzare una cittadella scolastica dell'infanzia ma tante altre opere che in questo momento io passo a citare: mi riferisco alla manutenzione straordinaria della scuola media San Giovanni Bosco, alla realizzazione di una passerella sospesa sull'area di scavo della villa Augustea, a un ampliamento dell'isola ecologica San Sossio, alla manutenzione straordinaria del campo sportivo Nappi, alla realizzazione di un parcheggio di interscambio all'ingresso della zona a traffico limitato di via Casaraia, alla realizzazione di una fogna bianca e servizio zona cimitero comunale, alla riqualificazione di via Pomintella, alla sistemazione e riqualificazione ambientale delle vie Cammarelle, Cerciello, Marigliano, Mele, Rosani e Musciabuona, alla sistemazione a spazio attrezzato all'area adiacente il plesso scolastico di via Costantinopoli, al completamento della scuola media di via Trentola, e vi do un'altra notizia caro Gino un caro Alfonso, la gara è stata già bandita e il completamento della scuola di via Trentola, davanti casa tua. Dopo 40 anni questa Amministrazione avrà il piacere di trasformare finalmente in modo definitivo quello che era un vecchio rudere in un plesso scolastico e non solo, perché io non so quanti di voi si sono andati a vedere il progetto: quella diventerà una vera e propria piazza a disposizione della contrada, del rione e di via Trentola. Proseguo citando la ristrutturazione della cappella Martone, il progetto per le attrezzature del parco archeologico della villa Augustea, la ristrutturazione della congrega del Santo Rosario, la

porta del parco di cui vi ho già parlato, la riqualificazione di via Aldo Moro, la sistemazione di cupa Minardo, la messa in sicurezza della casa di riposo, la copertura del campo polifunzionale ex Bertone, la manutenzione straordinaria di varie strade comunali, e qui vi do un'altra notizia la gara è in itinere e quindi a breve faremo anche i marciapiedi di via San Sossio, è stato già affidato. Per dirti che noi siamo una Amministrazione attenta al territorio, voi l'avete abbandonato nelle vostre Amministrazioni noi non l'abbiamo mai abbandonato.....Ti darò una risposta a tempo debito quando ti potrò dimostrare che non solo abbiamo avuto un risparmio per quanto riguarda le spese legali per quanto poi avremo anche un risparmio derivante dalle iniziative che si stanno ponendo in essere in relazione al problema delle insidie e trabocchetti stradali che hanno da sempre portato ingenti spese per le Amministrazioni. Noi, caro Alfonso, ci siamo dotati di un pool di Avvocati i quali, insieme all'ufficio tecnico, al comando dei Vigili Urbani e al Broker, ci metteranno nelle condizioni, e già oggi da una analisi che abbiamo fatto stiamo risparmiando il 50% delle spese sostenute dalle passate Amministrazioni. Quindi io ti dirò a tempo opportuno, con dati alla mano, che cosa stiamo facendo. Anche in questo, come vedi, non abbiamo trascurato o dimenticato il territorio, caro Alfonso. Poi abbiamo agli atti un potenziamento di impianti di pubblica illuminazione e video sorveglianza, caro Gino nelle città medie vogliamo aderire anche a un progetto che prevede il risparmio energetico. Certo noi puntiamo molto su quella che è l'Amministrazione Regionale che, mentre prima guardava con attenzione, e io mi auguro che non si ripetano gli errori del passato, quelle che erano le Amministrazioni di sinistra adesso guarda con attenzione non solo le Amministrazioni di destra ma anche quelle di sinistra e soprattutto tiene presente quello che è l'interesse del territorio. Non per uscire fuori tema ma chi ti parla ha litigato, letteralmente litigato, con quello che è stato il Sindaco di San Giuseppe Vesuviano e con quello che è stato, ed è tuttora, il Sindaco di Ottaviano, che certamente appartiene alla tua area e non alla mia, perché a fronte di un progetto che vedeva impegnati sugli accordi di reciprocità i Comuni dell'Ente PARCO mentre questo modesto Sindaco sosteneva che il progetto portante doveva essere il rispetto del territorio, inteso come sicurezza idrogeologica e del rischio frane del territorio, il buon Mario Iervolino e il fu Sindaco di San Giuseppe Vesuviano Tonino Ambrosio stabilirono invece che negli accordi di reciprocità si doveva finanziare un centro manifatturiero tra Ottaviano e San Giuseppe Vesuviano. Il Presidente del

PARCO era della mia opinione certo, perché il Presidente del PARCO è uno che rispetta e ama il territorio. Per dire a voi e a chi mi ascolta che questo Sindaco tiene presente quella che è la sicurezza non solo e non tanto del proprio territorio ma di tutto il territorio vesuviano nelle opportune sedi, e parlo dell'Ente PARCO. Poi, c'è un progetto portante che prevede la possibilità di collocare la 268 con l'area industriale di via Colle. Vedi, con la dovuta tranquillità, ti debbo dire che un Amministrazione non può non tenere presente di chi è andato a realizzare sul territorio una impresa, di chi è andato a investire sul territorio, dando posti di lavoro a cittadini sommesi e non solo, allora queste cose vanno tenute presenti, anche se non sono condivisibili sotto l'aspetto urbanistico, vanno comunque prese in considerazione, perché c'è lavoro per tante famiglie e allora bisogna tenere presente anche queste cose. C'è una riqualificazione della scuola elementare di via Roma, c'è una riqualificazione dei plessi scolastici comunali ma mi riferisco soprattutto alle periferie. Poi voglio preannunciarvi che la realizzazione di opere pubbliche con fondi pubblici verranno integrati da qualsiasi iniziativa di tipo privato che possa essere di pubblica utilità. Io ho detto ai miei collaboratori di seguire due strade, laddove è possibile - e mi riferisco all'aspetto soprattutto finanziario - o riqualifichiamo l'esistente rivisitandolo e vedendo, in base alla richiesta, se è possibile riqualificare l'esistente altrimenti ci avviamo a un project financing che prevede l'ampliamento del cimitero, così come a un leasing in costruendo vogliamo affidare le due cittadelle scolastiche con le quali speriamo definitivamente di risolvere il problema. A qualche iniziativa privata vogliamo affidare la realizzazione di qualche complesso che possa essere di pubblica utilità. Io penso di essere stato abbastanza esaustivo, personalmente esprimo in questo momento solo un desiderio, poi il tempo mi dirà come, quando e in che modo, quello che io chiamo, scusatemi il termine un po' volgare, questa "macchia e rustine" che sta in via Aldo Moro davanti al giornalaio spero di poter risolvere questo problema, così come spero di poter dare finalmente, e questo l'ho fatto presente al Prefetto e al nuovo Presidente della Provincia, lo farò presente al nuovo Presidente della Regione, la cosiddetta via di fuga, spero di poter trovare i fondi a livello del Ministero delle infrastrutture per poter realizzare sull'alveo purgatorio una via di fuga che possa raggiungere Contrada Allocca e ancora più giù, in modo che si possa rendere il traffico di Somma più scorrevole. Concludo dicendo una cosa, questa carrellata di opere che io vi ho fatto spero che possa farvi comprendere che il nostro spirito amministrativo è

dettato da un programma che abbiamo ben presente nelle nostre menti e che riteniamo di avere anche presente nelle nostre corde politiche e amministrative. Grazie.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il Sindaco. Qualcun altro chiede la parola?

SINDACO:

Volevo dare solo quest'altra comunicazione. Abbiamo stamattina avuto una comunicazione con la quale la Provincia ci dotava di un fondo necessario per realizzare alle spalle della proprietà del Dottor Morferino, cioè dietro i campi di tennis, una pista di pattinaggio, per cui i nostri bambini non dovranno andare più a Pomigliano ma si fermeranno a Somma. E' arrivata proprio stamattina, così come proprio stamattina ci hanno dato solo la collocazione, tra i paesi richiedenti siamo al terzo posto, fondi necessari per le manutenzioni sportive.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il Sindaco, ci scusiamo con il Consigliere Aliperta Luigi e gli diamo la parola.

CONSIGLIERE ALIPERTA LUIGI:

Solo per fare alcune riflessioni dopo l'esauritivo intervento del Sindaco. Io capisco che oggi amministrare una città sia molto difficile ma di qua a dire che le precedenti Amministrazioni non avevano svolto quasi niente e che questa Amministrazione ha tutte lodi e virtù sembra alquanto eccessivo. Faccio alcune considerazioni insieme a voi caro Sindaco, noi con l'Amministrazione D'Avino, dico noi perché facevo parte di quella Amministrazione, completammo la scuola a via Cupa di Nola che in realtà era stato un progetto dell'Amministrazione precedente, noi la completammo e, forse anche a torto, ce ne siamo presi i meriti. La stessa cosa, io mi arrogo il diritto della scuola Trentola dove io sono andato a recuperare tutti i progetti, dopo anni nel dormitorio, e Lei mi insegna Caro Sindaco che i lavori pubblici sono lodevoli nell'iniziativa, e io ne faccio anche un plauso a Lei perché come voglia di fare ce n'è tanta però poi nei fatti, e l'abbiamo dimostrato con il Parco Verde, tra il dire e il fare c'è molto tempo. E' prossimo, a un anno e mezzo di distanza rispetto alla situazione. Con questo che le voglio dire? Che la casa di riposo era stata già completata a fine legislatura dell'Amministrazione D'Avino, quindi stiamo parlando di fine 2005 inizio 2006, caro Sindaco a me risulta che oggi al 2010 la casa di riposo è ancora ferma, mi dice perché questa Amministrazione così lodevole, così capace e

così brava nel portare a termine queste cose, non attiva un immobile già completato? A fine legislatura l'avevamo completata, noi abbiamo sbagliato se non l'abbiamo fatto Lei dopo 4 anni sta continuando a sbagliare perché non l'ha fatta. Allora abbattiamo, abbattiamo se non possiamo fare niente. Sotto questo aspetto che voglio dire? Che ho visto, ad occhio saranno intorno ai 50 milioni di euro, tutte iniziative brillantissime, tutte iniziative che farebbero comodo all'intera collettività e quindi io, in quanto rappresentante di una minoranza del popolo, sarei il primo ad essere contento, ma in realtà ho visto anche inizi di lavoro, magari ho letto male non so se questo è il definitivo e a me sia stato dato un documento cartaceo non corrispondente al vero, nel mese di marzo, nel mese di aprile ma in realtà nei fatti siamo a fine aprile e questi lavori di cui si parla qui non siano iniziati da nessuna parte. Voglio ricordare che sempre l'Amministrazione D'Avino a fine legislatura ha messo la prima pietra alla scuola Don Minzoni e quella prima pietra è rimasta la prima pietra. Sindaco io l'ho ascoltata, lo so che le fa piacere dire al popolo tutto quello che sta facendo e non le fa piacere dire quello che non sta facendo, però è opposizione, noi 4 siamo rimasti. Sindaco, Lei ha avuto il grande pregio di allargare la maggioranza, noi siamo rimasti in pochi ci lascia almeno il tempo di sfogare? Dobbiamo dire, io non lo so se l'ho visto qua il parcheggio delle Due Torri. Noi dobbiamo dire che di tutto quello che voi state facendo per la verità non è che ne vedo tanto, però rispetto a questa cosa dovete anche dire quello che non state facendo o quello che avete sbagliato o che i funzionari da voi guidati hanno sbagliato a fare, come il parcheggio delle Due Torri. Sempre noi. Allora noi abbiamo sbagliato, ma voi dal 2006, caro Sindaco, state continuando a sbagliare. Non mi fate ripetere sempre le stesse cose. Questa è la vostra seconda Amministrazione, voi state partendo dal 2006 non è che siete resuscitati. La prima non la contiamo? Va bene. Con questo che voglio dire, che rispetto a questi Piani di opere pubbliche che sono lodevoli e lo ripeto, di dare delle priorità. E' impensabile portare a termine nel giro di un anno 50 milioni di opere pubbliche. E' impensabile. Rispetto a questa cosa, visto che siamo dotati di una media intelligenza, diamo delle priorità. Almeno l'anno prossimo verrà a dire che ha fatto questo questo e questo, non è che ha pensato di fare questo e poi non facciamo niente. Grazie.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il consigliere Aliperta. Diamo la parola al consigliere Auriemma Alfonso.

CONSIGLIERE AURIEMMA ALFONSO:

Anche il Piano delle opere pubbliche è orfano di qualcosa. Ne ho parlato spesso di questa cosa, spero che anche dalla maggioranza qualcuno, anziché accennare solo con la testa dicendo forse hai ragione, faccia qualcosa di attivo e propositivo. Sorgono, nel piano, opere pubbliche che non si sa in base a quale logica rispondano. Non si sa. Una l'ha suggerita il Sindaco: "diamo una mano a un imprenditore, gli facciamo la bretella". Manca il documento programmatico di che cosa vogliamo farne di questo paese. Questo documento deve uscire dal Consiglio Comunale. Qui si va avanti a "pezzi e bocconi" , non si riesce nemmeno a seguire. Non si riescono a capire le logiche contorte, spesso, che ci stanno in questo Piano delle opere pubbliche. Noi dobbiamo fare un Piano programmatico, poi se il Sindaco vuole affidare l'incarico per il PUC, l'affida, nel frattempo facciamo questo documento e mi auguro con larghe intese. Poi, tutto quello che viene deciso sul territorio deve essere congruente con questo documento, senno' questa è la repubblica delle banane. Non è un paese civile. Non ha un Consiglio Comunale che indica le linee a cui deve attenersi l'esecutivo. Questo è un discorso che credo, senza offesa per nessuno, dovrebbero porsi anche i consiglieri di maggioranza. Ma si può mai andare avanti così? Viene presentato un documento, opere pubbliche che scompaiono o vengono inserite. C'è una logica, sicuramente ci sarà, forse anche perversa, e noi dobbiamo solo votare contro o a favore? Ma è così che si fa? Sindaco, io ti ringrazio che tu ti rivolgi spesso a me. Che c'entra il programma! Il Consiglio Comunale deve fare un documento programmatico, dobbiamo vedere il paese di che cosa ha bisogno.....per cortesia.....stasera stai andando fuori dalle righe.....una cosa è la polemica politica e una cosa è il rispetto personale. Io nei tuoi confronti non ho mai mancato di rispetto personale, tranne qualche battuta scherzosa.....va bene accetto le scuse. Ma il programma tuo, non del Consiglio Comunale. Riesci a capire che c'è un dualismo tra l'esecutivo. Tu fai parte di ambedue. È il Consiglio Comunale che detta le linee e tu ti devi attenere. Ci vuole un atto pubblico. Il programma della maggioranza non è un atto pubblico..... Ma che stai dicendo tu.....E' comodo agire a pezzi e bocconi e fai quello che vuoi tu sul territorio. Ci sta un'autorità preposta a questo?.....È il Consiglio Comunale. Ma come si fa a confondere le tue intenzioni.....Io mi arrendo.....Ma tu stai fuori.....Mi arrendo. Non posso discutere. Qualche libero pensatore della maggioranza c'è, che voglia intervenire sull'argomento? O devo parlare

solo io o solo l'opposizione? E' d'interesse comune. Che fanno di questo paese chi lo deve decidere? Allocca nelle sue riunioni o il consesso eletto dal popolo?.....Delle linee generali sto parlando, poi le attua lui chiaramente, così dice la legge.....Ma che stai dicendo? Basta per piacere. Le linee generali le detta il partito di maggioranza? Vorrei concludere, quindi, penso che sia doveroso se non lo fate voi lo facciamo noi, poi voterete contro ma ognuno si prende le sue responsabilità. Ci vuole un documento programmatico che serva a dare l'incarico per il PUC, se il Sindaco ritiene di doverlo dare, oppure sia interlocutorio all'approvazione del PUC con cui questo Consiglio Comunale fa fronte alle sue responsabilità che sono quelle di dare le linee generali di come deve essere il paese, di che cosa ha bisogno il paese. Questo non si decide intorno alla scrivania del Sindaco. Io sto qui per mantenere un impegno però non voglio rinunciare al mio ruolo di consigliere comunale. Opere che nascono, escono dall'elenco e poi vengono inserite. Ma il '43 è passato. Il 25 luglio del '43 è passato. Abbiamo voltato pagina. Adesso c'è una costituzione. Io non lo so con chi devo discutere e con chi devo parlare. Comunque penso di essere stato chiaro. Voglio solo chiudere con una cosa sul Parco Verde operazione che qualche consigliere comunale disse, non ricordo le parole esatte ma molto carente dal punto di vista dell'etica: "noi abbiamo" sicuramente era una cambiale elettorale, "espropriato strade piazzali ad un gruppo di cittadini, la maggioranza sarà contenta così gli andiamo a mettere la luce, a livellare le buche, a fare le strade". Mi rivolgo anche al Segretario Comunale, ma noi non dovevamo notificare la delibera a tutti gli abitanti proprietari del Parco? Dargli una data da cui far ricorso se non sono d'accordo? Li abbiamo lasciati in uno stato di incertezza, come sudditi in attesa delle decisioni del sovrano. Ma c'è una legge in questo paese? Deve essere notificata la decisione di questo Consiglio Comunale a tutti i proprietari del Parco Verde e se qualcuno non è d'accordo può fare ricorso a partire dalla data di notifica. Non voglio fare l'avvocato ce ne sono già abbastanza qui presenti. Quindi, una riflessione anche al Segretario Comunale che ci supporterà con la sua scienza. Ho chiuso.

PRESIDENTE:

Chiede la parola il consigliere Auriemma Pasquale, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE AURIEMMA PASQUALE:

Giusto per fare una precisazione a quello che ha detto l'amico collega Aliperta. Per quanto

riguarda il parcheggio delle Due Torri, se c'è stato qualche piccolo errore da parte di chi ha eseguito l'affido dei lavori, l'errore più grande è stato di quel luminare Professore universitario, che ha fatto il progetto preliminare, il quale non ha inserito il rischio idrogeologico e il rischio frana, che dal 2000 è obbligatorio in tutti i progetti preliminari. C'è una parcella di circa 100 mila euro di questo professionista, che ha recato solo un danno a questa Amministrazione, a questa cittadinanza. Questa Amministrazione sta cercando di risolvere questo grosso problema, perché c'è stata questa imperizia di questo grosso luminare universitario, il quale ha anche chiesto 100 mila euro al nostro ente. Grazie.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il consigliere Auriemma Pasquale. Chiede la parola il consigliere Allocca Alfonso, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ALLOCCA ALFONSO:

Chiedo la parola per cercare di rispondere all'amico Auriemma Alfonso, in virtù della provocazione che fai con molta malizia, dicendo che il programma si fa intorno al tavolo del Sindaco e fai accenno a noi con la testa così come se fossimo dei "calacapocchie" al programma del Sindaco. Queste tue illazioni. Tu dici che il programma viene fatto all'interno del Consiglio Comunale; noi lo rappresentiamo dignitosamente e cerchiamo di assumere tutte le esigenze del popolo, ascoltando tutte quelle che possono essere, effettivamente, le esigenze della maggioranza del popolo di Somma Vesuviana, e cerchiamo di realizzare qualcosa. Indubbiamente ci sono tante difficoltà proprio perché quando avete amministrato voi, avevate un territorio e avevate una effettiva potenzialità da sfruttare. Oggi, noi, per sanare la deturpazione che voi avete fatto a questo territorio, abbiamo delle grosse difficoltà, e ascoltiamo, effettivamente, l'esigenza di tanti cittadini e, nonostante ciò, con il nostro impegno, sia a livello regionale, centrale e locale, cerchiamo di realizzare anche a piccoli passi delle cose responsabili per il territorio di Somma Vesuviana. Non da poco abbiamo votato degli argomenti di grossa importanza e cerchiamo di realizzare dei grossi progetti, come il Parco Progetto. Quei progetti che voi avevate programmato tanti anni fa, che dormivano, la dottoressa Iovine con l'aiuto di esperti della Regione, nella persona del dott. Iannicelli e Brancaccio, hanno resuscitato questi morti e hanno cercato di far approvare questi progetti che verranno realizzati con l'aiuto

dell'Amministrazione Regionale, e questo a beneficio della cittadina di Somma Vesuviana. Quindi, noi ascoltiamo effettivamente l'esigenza del popolo della città di Somma Vesuviana e la realizziamo cercando di fare il meglio che possiamo.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il consigliere Allocca Alfonso. Chiede la parola il consigliere Carotenuto Gennaro.

CONSIGLIERE CAROTENUTO GENNARO:

Grazie Presidente. Capisco il vostro stato d'animo. Capisco quando ci date degli incapaci, fa parte del gioco. Capisco quando ci chiamate irresponsabili, fa parte dell'opposizione. Però non ammetto quando offendete. Ecco Cimmino, noi non stiamo qui ad approvare o a fare cose che non sappiamo. Vorrei dirti una cosa: ho sentito i vostri precedenti interventi, mi sembrava di dare priorità alle scuole, mi sembrava di dare priorità alle strade, alle opere pubbliche. Nel momento in cui si parla di approvare un programma di Piano triennale delle opere pubbliche dove si vede, e le cifre lo dimostrano, che è stato per la maggior parte destinato a sistemazione di edifici scolastici per la sicurezza, dove si vede che maggiori di queste cifre sono state destinate alla viabilità, dove si vede che la maggior parte delle cifre sono per completamento di opere pubbliche, allora a me sembra che questo sia solo un pretesto. Io penso che stasera qualsiasi cosa fosse stato scritto in queste opere, fosse solo un pretesto per fare apposizione. Allora, all'amico Aliperta che fa menzione dell'Amministrazione Allocca che parte dal 2006, ti voglio ricordare che nel 2006 c'era quel partito che oggi tu rappresenti, l'UDC, quindi, è bene che noi rimarchiamo, questa Amministrazione, come partenza dal 2008. Grazie.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il consigliere Carotenuto. Qualcun altro chiede la parola? Nessuno? Diamo la parola al consigliere Cimmino per replica.

CONSIGLIERE CIMMINO LUIGI:

Diamo la notizia che l'Inter è passata in finale. Una notizia buona per l'Italia. Detto questo, Sindaco, il mio desiderio, che è rimasto inevaso, è quello di capire, sostanzialmente, rispetto all'elenco che lei ha citato, ciò che è fattibile e ciò che non è fattibile. Perché leggendo, come ho letto io superficialmente, il Bilancio e il Piano delle opere pubbliche, si comprende che gli interventi che si possono realizzare, almeno quello che ho compreso io,

sono quelli che sono già in itinere, provengono in maniera consolidata da anni passati. Qui voglio ricordare che io sono un eterno sostenitore della continuità amministrativa di un progetto che è bene per la città. Di questa continuità amministrativa è bene che se ne faccia carico la città e nessuna amministrazione in particolare, anche perché se torniamo alla notte dei tempi è vero che prima c'era un'amministrazione di centro sinistra, ma poi questo paese è stato sempre governato da forze molto conservatrice. Quindi, uno potrebbe dire che lo scempio totale lo hanno fatto le forze conservatrici, non quelle di centro sinistra Oppure, lui non c'era perché stava a destra. Torniamo alla notte dei tempi. Da questo punto di vista, penso che sia un po' noioso per la città fare un dibattito in questo senso. Per esempio ci sono alcuni progetti che lei ha citato dove c'è scritto PD. La mia curiosità, da ignorante, capire cosa vuole dire PD. Progetto definitivo? PE cosa vuole dire? Progetto esecutivo? SF cosa vuol dire? Stati finale. Se si legge accanto a queste cifre ci sono molti SF, ci sono molte cose che partiranno forse nel 2010. Quando si dice per esempio la questione della scuola Raffaele Alfieri: è vero in Bilancio ci sono 4,9 milioni di euro, la speranza è che questi 4,9 milioni di euro siano finanziati dall'accordo di programma che è stato firmato con la Regione. Cosa che non è certa, ahimè dico io. E' evidente che in un sistema di risorse così risicato, quali sono gli enti pubblici, la capacità dell'ente pubblico è quella di andare ad individuare delle fonti dei finanziamenti che non siano propriamente quelli locali. Il restante, cioè quello che c'è sul piano locale, cioè quello che è spendibile da parte della nostra capacità di spesa, va nella direzione, questo Sindaco bisogna prenderne atto non perché non sia capace, ma va nella direzione di tutte le amministrazioni meridionali, cioè riparare le scuole perché sono sempre fatiscenti, riparare le strade perché hanno sempre le buche. Sono le eterne problematiche di un sistema di governo del territorio di questo posto che non ci fa andare avanti. Qual è la mancanza, a mio avviso, rispetto ad un processo che invece potrebbe trasformare questa cosa? E' che non c'è un'idea fondante di un cambiamento strutturale della città se non attraverso delle questioni che, dico io, da questa lettura del governo di questa Amministrazione, rinunciamo ai grandi progetti, cerchiamo di mettere a termine ciò che è stato espletato attraverso il raccoglimento dei fondi quindi, garantendo l'ordinaria amministrazione. Nel frattempo si individuano uno, due, tre obiettivi che sono degli obiettivi che possono trasformare la città. Faccio un esempio, quando noi diciamo che la costruzione di un nuovo centro

commerciale può invece che portare ricchezza in questo posto, può produrre uno sfasamento di sistema per questo paese, lo diciamo a ragion veduta rispetto ai centri commerciali che ci sono qui intorno. Quale è la vostra preoccupazione? Quella di poter fare la nuova campagna elettorale dicendo che lì ci sono dei posti di lavoro e fregandovene dell'incidenza che quel centro commerciale può avere sulla città. Sto facendo un esempio. Poi ne faccio un altro, quello del cimitero, la scelta del project financing. Sindaco, quando ci siamo confrontati sulla questione della gara dei rifiuti, dove c'era in atto, nella tua Amministrazione un processo di convincimento legittimo di costruire una società che gestisca queste situazioni attraverso un braccio operativo, noi abbiamo detto che non eravamo d'accordo su questo. Pensavamo che il libero mercato, da comunisti, fosse l'elemento di sicurezza per la gestione di quel servizio in questo frangente, tanto è vero che quel braccio operativo in tanti comuni è fallito, sta fallendo e sta portando problemi alle comunità locali. Da quel confronto è venuta una scelta, non dico condivisa, un indirizzo comunque di principio che ha fatto bene alla città. Lasciamo perdere come è avvenuta la gara, le modalità, su quello ci andremo a confrontare in un altro momento, ma l'indirizzo di principio ci siamo regolamentati su questo. Allora dico come la scelta di principio che fu adottata allora dalla GESET per cui tu hai dovuto allora alzare allo 0,7 l'IRPEF ai cittadini perché bisogna garantire 600 mila euro a quel gestore. Lì c'è una scelta politica fatta perché era importante prendere posti nella GESET. Questo la città lo deve sapere. Lo sa. Lo capirà. Come su tutti gli altri interventi capirà quali sono i vostri vantaggi e quali sono i vantaggi per la cittadinanza, perché le bugie hanno le gambe corte. Al di là delle manifestazioni di interesse generale che si possono fare, questo sarà il nostro ruolo, il nostro compito rispetto a delle questioni che sono evidenti, per esempio nella GESET. Grazie.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il consigliere Cimmino e diamo la parola al Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO:

Solo per dare una piccola risposta breve e sintetica. Giustamente il Segretario mi faceva notare che avevo elencato una serie di opere che erano inerenti al 2010 per i quali abbiamo dei progetti preliminari o con uno studio di fattibilità. Guarda, la verità sai qual è? Che tu per un attimo hai parlato di noi meridionali. Allora, io la penso un poco diversamente da

voi – diciamo - di sinistra che guardate al meridione... io non lo so se è comunista o meno, ma perché è una brutta parola essere comunista?Io non lo so lo chiedo a te? Sei comunista?..... Ti volevo dire, e ti volevo fare un piccolo esempio: ho elencato una serie di opere pubbliche che hanno alla base un progetto preliminare, che laddove il governo regionale o quello europeo ci dovesse venire incontro, io mi sono messo nelle condizioni di poter accedere a questi fondi, e il cittadino che mi ascolta mi considererà un buon amministratore. Però, voglio fare una valutazione prettamente politica; tu sei bravo nel dire alcune cose quando parli del meridione dalla tua ottica, io parlo del meridione dalla mia ottica. In questi giorni, caro Gino, stiamo parlando di federalismo fiscale e solidale. E' lì che ci dobbiamo impegnare, come dice il buon Alfonso. E' lì che ci dobbiamo impegnare tutti quanti, ad attuare quel tipo di federalismo solidale. Io dico, dobbiamo prima stabilire quali sono i piani attuativi, una volta stabiliti quali sono i piani attuativi, quanto costa la gestione. Attraverso quel modo, in modo radicale, ci siamo posti il problema di risolvere i rifiuti. Gli amici debbono sapere che cosa la Provincia ha fatto in questi giorni; la Provincia in questi giorni si è adoperata per darci quel numerino per risolvere il problema in modo radicale, perché dietro quel numerino c'è la stabilizzazione degli LSU da voi presi. Dai comunisti, come dico io. Il costo degli STIR, per i non addetti ai lavori, sarebbe per i famosi siti di trito vagliatura, una volta discariche, che avranno un costo. La bonifica di queste discariche che il buon amico Bassolino non ha fatto, la realizzazione del sito di compostaggio di Tufino, la realizzazione o il completamento dell'inceneritore di Acerra e dell'altro di Santa Maria e, naturalmente, il costo della nascente - o della nata - società che deve gestire il tutto sino i capisaldi del programma regionale. Capisco di essermi un poco dilungato, e allora dico a te e al mio amico Alfonso, è lì che ci dobbiamo confrontare, è lì che si giocherà la partita, e lì che si giocherà il futuro non solo di Somma, non solo di Napoli, non solo della Campania, ma dell'Italia intera. Completando voglio dire che abbiamo ben presente quale duro lavoro ci aspetta, quale duro compito ci siamo presi, ma certamente, lo affronteremo con cognizione di causa e assumendoci le nostre responsabilità sotto l'aspetto politico amministrativo, perché per non fare retorica come spesso uso dire noi: io e i miei collaboratori abbiamo il coraggio delle nostre azioni e certamente non verremo meno al compito che ci siamo presi nei confronti della città. Grazie.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il Sindaco. Qualcun altro chiede la parola? Nessuno. Allora, passiamo alla votazione. Rifacciamo l'appello.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO AI FINI DELLA VOTAZIONE.

PRESIDENTE:

Quindi, con 30 presenti possiamo passare all'approvazione: piano triennale delle opere pubbliche 2010/2012. Chi è d'accordo alzi la mano. 22. Chi è contrario alzi la mano. 7. Chi si astiene? 1. La delibera è approvata. Votiamo la sua immediata esecutività. Stessa votazione. Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno.

OGGETTO:

V Punto all'O.d.G.

IDENTIFICAZIONE DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARE AD ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE – DETERMINAZIONE PREZZO DI CESSIONE – ATTESTAZIONE INESISTENZA.

PRESIDENTE:

Relaziona l'assessore Cimmino.

ASSESSORE CIMMINO:

Questa delibera, sarò molto sintetico, prevede un obbligo imposto dalla legge, che è quello di identificare le aree da destinare alle attività produttive determinando il prezzo di cessione. Noi non le abbiamo, quindi, attestiamo che non le abbiamo.

PRESIDENTE:

Qualcuno chiede la parola? Volevo pregare i consiglieri di non abbandonare il posto, soprattutto quando siamo in votazione. Allora, passiamo alla votazione. Chi è d'accordo alzi la mano. 22. Chi è contrario alzi la mano. Nessuno. Chi si astiene? 8. È approvato. Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno.

OGGETTO:

VI Punto all'O.d.G.

APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE BENI IMMOBILIARI.

PRESIDENTE:

Relaziona l'assessore Cimmino.

ASSESSORE CIMMINO:

Con il permesso del consigliere Cimmino vado avanti. Questo è un altro obbligo imposto dalla legge, se non ricordo male la madre di tutte le battaglie, la legge 133/2008 che, all'art. 58, impone l'obbligo di fare una ricognizione del patrimonio disponibile e indisponibile del comune, e valorizzarlo. Se trovo la delibera vi faccio l'elenco. Allora, tra i beni disponibili del comune ci sono: 36 appartamenti con annesso box di via Venezia; 4 appartamenti di via Nuova; l'immobile composto da piano interrato, piano I, II, III, più pertinenze ed accessori che sta a via Firenze angolo via Milano; 3 magazzini a via Nuova; negozi e botteghe a via Nuova; appartamento a via Gramsci; appartamento via Tenente Indolfi; un bosco a Monte Somma; e i locali di via Tenente Indolfi. Tra il patrimonio indisponibile del comune c'è il campo da tennis, il campo sportivo, la casa di riposo, l'ex mattatoio comunale e gli ex uffici di collocamento di via Marconi. Questo è il patrimonio del comune tra quello disponibile e quello indisponibile. Da parte dell'Amministrazione, infatti è stato costituito un ufficio patrimonio, è volontà di valorizzarlo. Nel momento in cui avremo tutti i dati ben disponibili faremo le dovute valutazioni. Grazie.

PRESIDENTE:

Ringraziamo l'Assessore. Ci ha chiesto la parola il consigliere Cimmino Luigi, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CIMMINO LUIGI:

Una cosa di cui sono curioso, e tra l'altro segue una battaglia che facemmo tra il 2001 e il 2005 perché a nostro modo di vedere c'era un contratto che non era valido riguardo all'appartamento sito in via Tenente Indolfi, che leggo un appartamento residenziale. Vorrei capire se, Assessore, c'è un surplus di indagine sullo stato di questo appartamento, nel senso che poiché qui non c'è scritto niente, se è in uso se questo appartamento è stato liberato. Per capire. E' nostro? E' vuoto e dobbiamo valorizzarlo questo appartamento? Mi

ricordo che tempo fa quell'appartamento era occupato in maniera abusiva, c'era un contratto inesistente. Non c'è scritto nulla accanto. Non so se avete compreso quale appartamento è. Vorrei capire, poiché quella è un zona strategica. E' sopra l'altro nostro. Quello potrebbe essere strategico per l'utilizzo dell'intera palazzina.

ASSESSORE CIMMINO:

Ecco perché ho detto abbiamo costituito l'ufficio patrimonio.

SINDACO:

La settimana prossima parte anche il contratto di quartiere, quindi, la riqualificazione di tutta quell'area che prevede l'insediamento di case popolari.

PRESIDENTE:

Consigliere volete chiedere la parola?

CONSIGLIERE ALIPERTA LUIGI:

Volevo una spiegazione dall'Assessore dell'immobile di via Firenze, angolo via Milano, si dice: "destinazione d'uso uso pubblico da stabilire in Consiglio Comunale". Ci spiega un attimo questa cosa per piacere?

SINDACO:

In realtà ti rispondo io. Recentemente abbiamo acquisito, attraverso un atto che non so come definirlo, un qualcosa che teneva in possesso la cosiddetta SOFICOOP, e che noi l'abbiamo acquisito. Ritenevamo e siamo stati valutati titolari di quell'immobile la cui destinazione d'uso verrà stabilito in Consiglio Comunale. In realtà, vi posso dire che su quell'immobile abbiamo anche avuto una valutazione positiva con relativi fondi, che quel manufatto potesse rappresentare un momento di interesse sociale per quanto riguarda le ragazze madri. Questo è quanto.

PRESIDENTE:

Chiede la parola il consigliere Arturo Rianna.

CONSIGLIERE RIANNA ARTURO:

Grazie Presidente. Una precisazione, volevo capire solo una cosa: questo, Assessore, è una fotografia dell'esistente? Quindi, c'è una bipartizione tra patrimonio disponibile e indisponibile. Se non ricordo male il patrimonio indisponibile, significa che c'è un vincolo di destinazione di proprietà dell'ente. Patrimonio disponibile significa che l'ente teoricamente può alienare l'immobile. E' così? Quindi, quegli immobili dove vedo

patrimonio disponibile c'è anche la considerazione, o l'ipotesi, di una eventuale alienazione? E se si occorrerebbe, penso, una valutazione? Grazie.

ASSESSORE CIMMINO:

A tal proposito ho detto che è stato costituito l'ufficio patrimonio e faremo anche delle eventuali valutazioni in tal senso. Cioè, tu vuoi sapere se nel 2010 è prevista una alienazione di questi beni? No. Il Consiglio Comunale si deve esprimere, identificando il patrimonio disponibile e quello indisponibile, cioè quello che il Consiglio Comunale dice: non lo potete vendere o non lo potete alienare o non lo potete utilizzare per altri fini che non siano quelli istituzionali. Non so se sono stato chiaro. Con questa delibera il Consiglio stabilisce questo patrimonio è disponibile questo patrimonio è indisponibile. Poi se la tua domanda era indirizzata a sapere se sul bilancio 2010 è prevista una alienazione, io ti rispondo di no.

CONSIGLIERE RIANNA ARTURO:

E' chiaro che tutto è collegato anche al Bilancio. Il discorso è questo: gli immobili indicati nel prospetto hanno una destinazione, noi in questo momento la stiamo conferendo o è già tale? Quindi è una scelta ben precisa della disponibilità o indisponibilità di quei beni. Faccio un esempio: c'è un complesso abbastanza consistente del patrimonio disponibile quindi, c'è una chiara tendenza del proponente dell'amministrazione di conferire un vincolo di disponibilità a quei determinati immobili, comprendo bene?

PRESIDENTE:

Risponde il Segretario Generale

SEGRETARIO COMUNALE:

Faccio una precisazione: la disponibilità e l'indisponibilità non essendo previsti per legge sono disposte dal Consiglio Comunale. Questo fatto non significa l'automatica possibilità di alienazione. La singola alienazione va comunque autorizzata dal Consiglio Comunale, che deciderà al momento opportuno. In questo momento voi potreste trasferire quegli immobili da una scheda all'altra, ed è volontà del Consiglio farlo o no. Quindi, questa è una proposta che fa chiaramente la maggioranza e poi il Consiglio approva questo elenco di beni disponibili ed indisponibili. Poi, ovviamente, la disponibilità potrebbe portare ad una proposta di alienazione che va fatta comunque al Consiglio Comunale in separata sede.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il Segretario. Ci sono altri interventi? No.

CONSIGLIERE CIMMINO LUIGI:

No, scusa Assessore, io leggo che c'è una possibilità di alcuni beni che noi consideriamo disponibili. Questi beni qualora domani ci fosse una necessità dal punto di vista di copertura economica, perché magari mancano dei fondi, possiamo sopperire e venderli. Faccio un esempio: se noi dicessimo che il bosco sul castello non è disponibile, significa che dovremmo poi ritornare in Consiglio renderlo disponibile; passare un altro anno, poi ritornare in Consiglio e poi venderlo. La ratio sembra di pura formalità. Mi auguro che dall'elenco dei disponibili, poiché già abbiamo poco roba, non arriveremo mai ad attingere se non ci sono risorse. Questo è un elenco, io l'ho chiamato fondo di riserva, che se non c'è la capacità di spesa su qualcosa e tu hai qualcosa da produrre hai un elenco di priorità su cui attingere e poter riuscire a fare qualcosa. Per esempio il bosco, non so quale priorità potrebbe dare lo metterei negli indisponibili.

PRESIDENTE:

Qualcun altro chiede la parola? No. Non si è alzato nessuno. Allora, possiamo passare alla votazione? Un po' di silenzio siamo in votazione. Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazione beni immobiliari. Chi è d'accordo alzi la mano. 22. Chi è contrario? 7. Chi si astiene? 1. Allora, 22 voti favorevoli la delibera è approvata. Votiamo per la sua immediata esecutività. Chi è d'accordo alzi la mano. Bene la delibera è approvata. Passiamo al settimo punto posto all'ordine del giorno.

OGGETTO:

VII Punto all'O.d.G.

APPROVAZIONE PROGRAMMA DELLE COLLABORAZIONI E CONSULENZE PER L'ANNO 2010.

PRESIDENTE:

Relaziona l'assessore Cimmino.

ASSESSORE CIMMINO:

Allora, questo è un altro obbligo imposto dalla legge che non vi sto qui a citare data la tarda ora. Le uniche due collaborazioni previste sono: una della posizione organizzativa 7, una consulenza legale specializzata; e una della posizione organizzativa 3, un incarico di responsabile a rilascio di autorizzazione ambientali. La consulenza legale è per 20 mila euro e l'incarico di rilascio delle autorizzazioni ambientali per 34 mila euro. Queste sono le uniche due consulenze diciamo, incarichi previsti nel nostro bilancio.

PRESIDENTE:

Ha terminato? Qualcuno chiede la parola? Chiede la parola il consigliere Auriemma Alfonso.

CONSIGLIERE AURIEMMA ALFONSO:

Solo per chiedere maggiori informazioni. Vedo la somma scritta in bilancio 34.095 mila euro ma per dare un incarico esterno? Per questa somma? Per chi sono previsti? Per una consulenza esterna da dare? Chiedo scusa, ma non ci sta all'interno del comune qualcuno che possa espletare questo incarico?

SINDACO:

Ti spiego il concetto anche se non ti cito leggi. Recentemente la regione Campania ha previsto che la commissione edilizia per il rilascio dell'autorizzazione ambientale debba avere una apposita figura. Per dotarci di questa apposita figura professionale dobbiamo dare questo incarico esterno, perché noi oggi non siamo nelle condizioni di avere nel nostro organigramma un professionista che possa rendere questo parere e che sia diverso dal professionista che attualmente rende il parere urbanistico. Spero di essermi fatto capire. Dopo la commissione edilizia si esprime il parere urbanistico, adesso la Regione Campania prima di mandare il tutto alla sovrintendenza, esige che ci sia anche un tecnico che dia un parere ambientale. Questo è tutto.

CONSIGLIERE ALIPERTA LUIGI:

Un attimo qualche spiegazione dall'Assessore, perché evidentemente abbiamo documenti diversi. Io ho un documento, almeno quello consegnato, dove alla posizione 3 c'è l'incarico di responsabile al rilascio dell'autorizzazione ambientale. Lo so, oggi pure per trasferire un immobile privato c'è bisogno di un parere ambientale, anche collegato ad una questione di risparmio energetico. Quindi sono 34.095 mila euro. Poi vedo un incarico di 15 mila euro barrato. Un altro incarico di consulenza di 10 mila euro barrato. Un piano di insonorizzazione di 20 mila euro barrato. Noi adesso che approviamo? Quindi, i 34 più i 20 mila euro. E questo qua dei 15 è compreso nei 20? Assessore scusami questo dei 15 mila euro è un acconto sui 34 mila? Sarebbe i 20 e i 34. Va bene. No, perché io ho agli atti che si comunica che è stato conferito l'incarico alla GRA sas per la sorveglianza sanitaria del personale, ed è stata prevista una somma di 15.700 mila euro. Allora, io dico, se io già ho pagato 15.700, i 20 mila a che servono? Questa è la domanda. Assessore, se è stata protocollata il 13 aprile 2010 ed era di competenza dell'anno 2009 come li abbiamo inseriti in bilancio i 15.700? E' questa la domanda tecnica che sto facendo.

PRESIDENTE:

Diamo la parola al Direttore.

DIRETTORE:

Nei lavori di bilancio ci sono state diverse richieste. Alcune di queste richieste, in realtà, erano già state trattate in precedenza, nella precedente delibera fatta l'anno scorso e, talaltro, erano pure regolamenti impegnati in bilancio. Per cui, quando queste richieste sono state avanzate all'ufficio competente sono state rifiutate. Le uniche due che sono passate, adesso purtroppo non ho un elenco però c'è un elenco con regolare imputazione di bilancio accluso alla delibera, sono quelle per quanto riguarda le questioni ambientali. La Regione, a sua volta, ha individuato idoneità del comune di Somma a potere assumere la sub-delega per fare queste autorizzazioni ambientali, che non può essere data allo stesso soggetto che rilascia l'autorizzazione edilizia deve essere data ad un soggetto avente una caratteristica che non dipenda gerarchicamente da quel soggetto. Questo è per quanto riguarda l'importo di 30 mila euro. In ogni caso agli atti del comune abbiamo le dichiarazioni di legge sulla necessità di dover ricorrere comunque all'esterno. L'altra questione, invece, viene proposta dall'ufficio contenzioso, il dottor Anaclerico, per la

fattispecie che lui ha messo in evidenza. Quindi sono 2 i valori: le limitazioni della legge talaltro nell'ambito degli incarichi pubblici sono quelle previsti dalla stessa legge che prevede che debba passare per il Consiglio e in realtà non è altro che lo stanziamento che si riesce a trovare in bilancio. Quindi lo stanziamento di Bilancio è anche il limite della spese di questa delibera degli incarichi. Non a caso, se avete letto la relazione del Collegio dei Revisori al bilancio, è scritto che questa spesa di questo programma rispetta i requisiti di legge previsti per l'approvazione del bilancio. Spero di essere stato chiaro. Comunque c'è stata un po' di confusione, cioè ci sono state più richieste che però non sono state accolte dall'ufficio finanziario in quanto erano già finanziate precedentemente. Chiedo scusa per l'intervento e grazie.

CONSIGLIERE ALIPERTA LUIGI:

Ho capito che c'era una confusione. Forse la questione sul profilo tecnico, Assessore, volevo dire una cosa questo documento dove noi abbiamo erogato i 15 mila euro che erano stati preventivamente stanziati nel bilancio del 2009, non ci dovevo andare proprio qua. E' questo che le voglio dire. Si è creata confusione, allora è legittima la mia domanda. E' un foglio in più che però può trarre in inganno visto che noi facciamo opposizione e non conosciamo la storia perbene. Vi ringrazio.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il consigliere Aliperta.

CONSIGLIERE AURIEMMA ALFONSO:

Mi sono ricordato che questo incarico è già stato dato quindi, non c'è nessun bando. C'è una delibera di Giunta con cui avete dato già questo incarico. Non mi ricordo a chi, però già è stato dato. No, lo dico casomai è stato sfuggito qualcosa o chiedo scusa se ho confuso qualcosa. Mi rendo conto, non sto accusando nessuno. A me sembra che già sia stato dato questo incarico. Va bene. Non è stato dato l'incarico.

PRESIDENTE:

Allora, qualcun altro chiede la parola? Passiamo alla votazione. Approvazione programma delle collaborazioni e consulenze per l'anno 2010. Chi è d'accordo alzi la mano. 22. Chi è contrario? 7. Chi si astiene? 1. Approvata. Votiamo per l'immediata esecutività. Chi è d'accordo? 22. Passiamo all'ottavo punto all'ordine del giorno.

OGGETTO:

VIII Punto all'O.d.G.

CONFERMA ALIQUOTA E DETRAZIONI ICI ANNO D'IMPOSTA 2010.

PRESIDENTE:

Relaziona l'assessore Cimmino.

ASSESSORE CIMMINO:

Questa delibera è velocissima, non possiamo fare altro che confermare le aliquote dell'anno precedente anche perché non potremmo fare diversamente.

PRESIDENTE:

Qualcuno chiede la parola? Passiamo alla votazione: conferma aliquota e detrazione ICI anno di imposta 2010. Chi è d'accordo alzi la mano. 22. Chi è contrario? 6. Chi si astiene? 1. Approvata. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è d'accordo alzi la mano. Approvata, immediatamente esecutiva. Passiamo al nono punto all'ordine del giorno.

OGGETTO:

IX Punto all'O.d.G.

**APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2010, PLURIENNALE 2010-2012 E
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ED ALLEGATI DI LEGGE.**

PRESIDENTE:

Relaziona l'assessore Cimmino.

ASSESSORE CIMMINO:

Posso? Cercherò di essere più sintetico possibile ma la devo leggere per forza la relazione.

L'ASSESSORE DA LETTURA DELLA RELAZIONE. **ALLEGATO SUB 1.**

PRESIDENTE:

Ringraziamo l'Assessore. Qualcuno chiede la parola? Consigliere Aliperta.

CONSIGLIERE ALIPERTA LUIGI:

Caro Assessore, ti volevo fare 2 riflessioni, una di ordine politico e una di ordine tecnico. Inizio dalla questione tecnica perché stiamo parlando del bilancio che, come dice l'amico assessore Cimmino: "è una cosa seria", soprattutto dal fatto che bisogna rispettare determinati criteri e determinati parametri. A questo bisogna aggiungere il fatto che gran parte delle entrate riferite alla TARSU verranno tolte all'ente e quindi, spostate alla Provincia. Penso che qualsiasi bilancio di previsione deve essere studiato talmente bene, perché ogni comune potrebbe avere un problema di rischio, perché rispetto ad una entrata certa che era preventivabile, come la TARSU, oggi con il venire meno di quella tassa, mi permetto di dire caro Assessore che noi abbiamo fatto delle previsioni abbastanza come dire, abbastanza azzardate e mi riferisco ad un paio di elementi. E' la stessa cifra che è stata anche in parte richiamata dall'organo dei revisori. La prima cifra è quella della previsione del condono edilizio dove è stata preventivata una certa somma, e alla stessa previsione l'organo di revisione ha fatto l'osservazione dicendo "tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalle richieste di costruire il cui andamento influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento delle entrate". Praticamente, l'organo di revisione, molto diplomaticamente vi ha detto: "siete stati

alquanto azzardati a prevedere quel tipo di somma". La stessa cosa, mi permetto di dire, è stata fatta per quanto riguarda la previsione delle entrate dovute alle sanzioni amministrative del codice della strada, dove è anche vero che la metà di queste somme dovrebbero servire a fare assunzioni a tempo determinato, e quindi avete aumentato in modo abbastanza azzardato. L'ipotesi di entrata 350 mila euro soprattutto per giustificare che i 175 mila euro servirebbero per assumere contratto a tempo determinato. La domanda è: se noi non riusciamo a fare in modo che le sanzioni amministrative arrivino a questa somma possiamo avere qualche difficoltà rispetto a questa questione? Io dico, che il problema della TARSU a tutti gli enti, penso, creerà qualche problema, e se non ci sono delle valutazioni serie, caro Assessore, qualsiasi tipo di amministrazione potrebbe avere delle difficoltà. Quindi, su delle previsioni abbastanza azzardate dove noi andiamo a fare degli investimenti anche in termini di lavoro e quindi anche di crescita del paese, potremmo avere una non copertura economica e potrebbe creare problemi all'ente. Questa è la prima riflessione di ordine tecnico. Di ordine politico, caro Assessore, è un bilancio previsione elaborato, come è giusto che sia, dove io rispetto a queste cose posso solo dire quello che l'UDC avrebbe fatto in una situazione di bilancio o come indirizzo di priorità rispetto a voi. Noi partiamo da un criterio, che ogni bilancio dovrebbe essere strutturato alle caratteristiche del territorio; quindi, Somma dovremmo sfruttare la bellezza e la varietà del territorio. Io avrei investito molto sul patrimonio monumentale, sui giacimenti archeologici, alla tradizione enogastronomia, alla questione degli eventi turistici che hanno una cadenza quadriennale, come la festa delle lucerne, o un artigianato di qualità dove Somma ha avuto sempre un'ottima tradizione. In Italia si sta diffondendo una cosa che a me piace molto, sarebbero i paesi albergo, cioè mi riferisco, pensiamo, al Casamale un paese che ha una tradizione e un fascino storico valorizzarlo diventando un paese albergo dove ci sono degli ottimi finanziamenti. Poi inserire tutto in un circuito turistico per creare opportunità di sviluppo e di crescita del paese. Poi valorizzare, dare anche una priorità a quello che io chiamo il sociale allargato, cioè oltre al sociale classico alla famiglia, dare sostegno alle fasce più deboli, di investire molto sulla cultura, perché la differenza e la crescita di un paese la fa il comportamento e la mentalità delle persone che ci vivono. Quindi, investire sulla cultura sullo sport, sul turismo, tenterà a far sì che questo paese cresca con tutte le buone intenzioni di questa amministrazione che io non condivido,

perché sono nettamente contrarie alle vostre, però può essere fatto solo con l'aiuto di una popolazione, diciamo, educata. E come dice il caro Assessore, lui ha citato un aforisma di Kant, io chiudo con un aforisma cinese dove si dice che: “se i tuoi pensieri sono di un anno, devi seminare il grano. Se i tuoi pensieri sono di dieci anni, devi piantare un albero. Se sono di cento anni, devi educare un popolo”. Quindi, il bilancio dovrebbe tentare anche di educare un popolo. Grazie.

PRESIDENTE:

Facciamo prima intervenire i consiglieri e poi dopo l'Assessore risponde. Diamo la parola al consigliere Aliperta Gennaro, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ALIPERTA GENNARO:

Grazie Presidente. Volevo giusto fare qualche considerazione. Secondo il sottoscritto il bilancio comunale di previsione è lo strumento principale di politica economica espresso a livello locale. A me pare che in questa previsione ci siamo dimenticati di dare un sostegno alle attività produttive. A me pare che il sistema produttivo locale che da sempre è fragile, perché ci troviamo in una economia fragile, è costretto ad affrontare questa crisi finanziaria globale esplosa nel 2009 e ci accompagnerà ancora per un lungo periodo di tempo. Questa crisi ha già portato e continuerà a portare a chiusura di aziende, a perdite di posto di lavoro, ad un aumento esponenziale di bisogni vecchi e nuovi, a perdite di futuro per le nuove generazioni. Noi per tutta risposta che cosa abbiamo fatto? Nel programma triennale delle opere pubbliche non abbiamo previsto misure a sostegno delle attività produttive. Per tanto, e sintetizzo il mio parere, il sottoscritto invita l'Assessore al ramo ad occuparsi della predisposizione di un piano di insediamenti produttivi, sia quello industriale che quello artigianale, nella convinzione che bisogna rinvigorire quella che possiamo definire la spina dorsale dell'economia locale, se vogliamo affrontare questo scenario grave e preoccupante con politiche di nuove opere che possono realmente avere una funzione positiva anticiclica in questo momento di crisi economica. Secondo me in questo momento bisogna investire sulla qualità del nostro assetto infrastrutturale e non solo sul nostro sistema educativo formativo, se vogliamo valorizzare al massimo le istanze sociali e civile della nostra comunità. Grazie.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il consigliere Aliperta Gennaro. Qualcun altro chiede la parola?

CONSIGLIERE AURIEMMA ALFONSO:

Faccio mie le osservazioni che ha fatto il collega Aliperta per quello zero che fa anche impressione: “attività produttive 0”. C'è proprio una voce di bilancio con 0. Mi ha attirato l'attenzione questa delibera di Giunta - la 63 del 8 aprile 2010 - dove si parla di questo intendimento dell'Amministrazione, cioè di privatizzare il trasporto scolastico perché antieconomico. E' giusto? Quindi, i 4 autisti farli diventare vigili. La matematica quadra. Abbiamo 4 autisti in meno che non serviranno, e avremmo 4 vigili in più. Ma non risolviamo proprio niente. I vigili hanno bisogno di giovani perché è un servizio duro a farlo. Se non ricordo male, gli autisti dovrebbero essere stati assunti negli anni '80 e penso che qualcuno di loro si avvia verso i 30 anni di servizio. Avete valutato questa opportunità di mettere persone già con certi anni sul groppone a fare i vigili? Certo vi quadrano i numeri, ma non quadra nulla del resto. Non lo so se loro lo vorranno fare, non so se avete preso la loro adesione. Non ci sono scritte le età, ma immagino che sarà un'età medio alta. Un'età che normalmente nei comandi vigili è personale che rimane un po' più nelle retrovie, non lo mettono di servizio agli incroci, lo mettono a fare qualche pratica. Il vigile è una figura altamente specializzata, bisogna conoscere un sacco di cose, un sacco di normative e non possiamo obbligare chi ha fatto tutto un altro mestiere per 25 anni di andare a fare il vigile perché così ci “quadra la matematica”. Non quadra proprio niente. Quindi, io vi inviterei a rivedere questa cosa. Ci saranno altre opportunità per questi 4 autisti se volete proprio privatizzare il servizio. Basta solo vedere i vuoti di organico che abbiamo. Lavori che possono fare più degnamente rispetto ad indossare una divisa. Io preannuncio il mio voto negativo sul bilancio.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il consigliere Auriemma Alfonso. Chiede la parola il consigliere De Filippo Vittorio.

CONSIGLIERE DE FILIPPO VITTORIO:

Grazie Presidente. Voglio ringraziare l'assessore Cimmino per l'illustrazione dello schema di bilancio. Immagino che sia stato un compito arduo quello di redigere uno schema di bilancio perché da un lato bisogna stare attenti a quelle che sono le esigenze della cittadinanza a quelli che sono stati i patti elettorali con quelli che invece sono le effettive risorse che in bilancio ci sono. Voglio dire, prima di fare un qualsiasi tipo di analisi su

uno schema di bilancio, è necessario tenere presente una cosa; tenere presente che ormai sono anni che i comuni hanno delle risorse finanziarie sempre minori. Questo perché, innanzitutto, l'ICI è stata abolita sulla prima casa. Questo perché ci sono minori risorse che derivano dalle opere di urbanizzazione. Ci sono minori trasferimenti erariali e soprattutto perché minori sono le entrate riservate ai comuni per quanto riguarda l'IRPEF. E' evidente che ci avviamo verso un federalismo fiscale nel quale gli organi sovordinati tendono sempre meno a tener conto di quelle che sono le effettive esigenze dei comuni. E' evidente che questa Amministrazione ha realizzato uno schema di bilancio che sicuramente è attento al patto di stabilità, alle spese, alle esigenze della cittadinanza e chiaramente con un sguardo verso il futuro. Uno sguardo che tende allo sviluppo economico e sociale del paese. Voglio porre la mia attenzione solamente su alcuni aspetti dello schema di bilancio che ritengo importante e meritevole di attenzione. E' evidente che una problematica importante è stata rappresentata sicuramente dalla TARSU all'indomani del decreto legge 195/2000. Con questo decreto legge c'è stato uno scorporo della tassa, una parte a carico dei comuni e una parte a carica delle Province. Questo perché diversi sono i servizi che sono a carico dei comuni rispetto a quelli delle province. Alle Province sono andati i lavori di smaltimento dei rifiuti, ai comuni quello della raccolta e dello spazzamento. Pochi giorni fa abbiamo avuto i dati dalla Provincia, i quali hanno fatto sì che noi dovessimo aumentare la tassa di circa il 10%. Ma questo aumento di tassa non è un aumento fine a se stesso, è un aumento che tende a finanziare quelle che sono opere importanti per l'effettiva uscita del nostro paese dall'emergenza rifiuti. Come già ha anticipato il sindaco serve a finanziare gli LSU, serve a coprire i maggiori costi derivati dagli STIR, a realizzare nuovi siti di sversamento. In sostanza, è una piccola quota che si prende dai cittadini per poi finanziare quelle che sono le opere necessarie per uscire definitivamente dalla crisi. Un altro dato che bisogna leggere con attenzione rispetto a quello che è stata la comunicazione della Provincia ci ha spronato ad aumentare la raccolta differenziata, e l'aliquota che è stata attribuita al comune di Somma Vesuviana, dimostra chiaramente quale sia stato l'impegno di questa Amministrazione nella diffusione e nel rafforzamento della raccolta differenziata. Se si leggono i dati quello del comune di Somma non è tra i più alti, è tra quelli più bassi. Ma è evidente che bisogna aumentare la raccolta differenziata perché maggiori sono i rifiuti differenziati, maggiori sono i rifiuti che possiamo rivendere con entrate per il

comune e minore è l'indifferenziato quello che sostanzialmente costa di più per la cittadinanza. Ma è pure vero che il comune ha fatto anche un'altra operazione importante. Ha aumentato la tassa all'incirca del 10%, ma ha fatto sì che per quanto riguarda la percentuale prevista per le pertinenze, gli accessori ci sia stata una riduzione del 50%. Quindi, se da un lato si è dovuti per forza adeguare agli imput della Provincia, dal altro si è cercato di diminuire in altro senso. E, soprattutto in materia di raccolta differenziata, quello che attesta il lavoro svolto da questa Amministrazione è l'isola ecologica. Mi fa piacere che in bilancio è stanziata una somma di circa 130 mila euro che dovrebbe pervenire dalla Provincia per l'ampliamento della raccolta differenziata. Bisogna stare attenti anche su questo aspetto perché quando si leggono i dati della raccolta differenziata qui a Somma Vesuviana, bisogna stare attenti perché bisogna tener conto di quanto va nell'isola ecologica e di quanto non viene raccolto dalla società che gestisce la raccolta differenziata. Un altro aspetto importante su cui voglio soffermarmi, riguarda il settore degli investimenti e delle opere pubbliche. Ho letto in bilancio che sono stanziati circa 25 milioni di euro per la realizzazione di varie opere pubbliche, oltre quelli che dovrebbero pervenire dagli enti sovracomunali. Mi sorprende che siano stati stanziati 1,5 milioni di euro in bilancio, 1 milione per investimenti da parte di privati e 3,5 milioni per quanto riguarda il mutuo. Questi servono a finanziare opere importanti che sono state preannunciate sia dall'Assessore, sia dal Sindaco, e mi riferisco all'ampliamento dell'isola ecologica, al completamento della scuola di via Trentola. Ciò che è importante è che sono opere in cui c'è un progetto definitivo, ossia si tratta di opere concrete e, per spiegarla chiaramente, è necessario solamente avviare la gara d'appalto. Quindi siamo sicuramente in una fase avanzata. Un altro punto importante è rappresentato dalla manutenzione delle strade che vada a gestire e definire un'attività di manutenzione delle strade. Questo perché è importante? Perché poi si ricollega ad un'altra problematica importante, ad un'altra piaga della nostra Amministrazione, quella che ogni anno il comune di Somma sborsa all'incirca un milione di euro. E' evidente che oltre a questa attività di manutenzione, attivare il pool degli avvocati, ma attivare anche l'ufficio sinistri automobilistici, un ufficio che attraverso l'utilizzo di tecnici mi riferisco a periti a medici ha di fatto diminuito il numero di richieste di risarcimento danni che sono pervenute al comune. Il comune di Somma Vesuviana è attento anche al risparmio energetico, sono previsti dei

finanziamenti per circa 300 mila euro per la pubblica illuminazione, per cui, si richiedono degli standard sensibili alla tutela ambientale e soprattutto fanno riferimento a quelle che sono le fonti energetiche alternative. Una cosa su cui ci tengo puntualizzare, è l'attività di digitalizzazione della pubblica amministrazione e questo perché ringrazio il lavoro svolto dal Direttore generale. Pochi mesi fa abbiamo fatto un convegno interessantissimo su quella che era la capacità di informatizzare la nostra pubblica amministrazione. Informatizzare la pubblica amministrazione significa innanzitutto avvicinare i cittadini, maggiore trasparenza e maggiore controllo dei cittadini sulle attività amministrative. Ma significa anche servizi più snelli, più veloci e maggiore qualità del servizio. Un altro aspetto importante è sicuramente rappresentato dalle opere scolastiche. Gran parte dei finanziamenti che sono stati previsti in bilancio sono destinati e finalizzati al complesso scolastico per il completamento della scuola di via Trentola, per la realizzazione della Cittadella Scolastica, per cui, sono previsti finanziamenti dei privati. Questo perché? Perché ogni anno noi sborsiamo circa 600 mila euro per i fitti mensili. In sostanza, anziché pagare dei fitti mensili si potrebbe realizzare un mutuo per costruire delle opere che poi ci ritorneranno in termini di proprietà. Significa cambiare assolutamente rotta. Importante anche riguardo alla sicurezza. La sicurezza è importante e si ricollega all'aspetto ambientale. In questo senso sono previsti un maggiore rafforzamento dell'impianto di telecamere. Un aspetto importante, e questo riguarda le uscite, sono rappresentati dai minori costi che derivano dall'attenta politica di riduzione dei costi attuata dall'Amministrazione per quanto riguarda il personale. E' vero che c'è stato un piccolo aumento ma è pur vero che quest'anno sono previste delle assunzioni esterne e questo determina un maggior rafforzamento della macchina comunale e una maggiore attenzione da parte del Comune rispetto a quella che è la necessità di integrare le forze, ormai decennali, che operano all'interno del Comune rispetto a quelle che sono le esigenze nuove. Chiaramente questo nel rispetto dei principi di economicità, di maggiore flessibilità del lavoro e di maggiore qualità nel rispetto di quelli che sono gli standard minimi di qualità del lavoro. Voglio concludere con i servizi sociali e le politiche sociali, per quest'anno sono previsti all'incirca il doppio di stanziamenti previsti per i corsi di inserimento e formazione lavoro per i giovani e per le persone disagiate, circa il 50% in più rispetto a quello che era stato prestato per l'anno scorso, sono previste delle somme per i

soggetti più svantaggiati, soprattutto è previsto un rimborso di circa 20000 € della TARSU per quelle che sono le persone che hanno le maggiori difficoltà. Questi non sono solo solamente numeri ma dimostrano chiaramente che della nostra Amministrazione tutto si può dire può dire tranne che sia una Amministrazione che sta ferma, è un'Amministrazione che si muove ed è chiaramente vicina e quelle che sono le esigenze dei cittadini. E' evidente che la vostra critica è una critica soprattutto politica, diversi sono gli atti politici che volete porre in campo, diversa è la nostra ricetta per risolvere i problemi del paese. Voglio concludere innanzitutto facendo riferimento a Gennaro per quanto riguarda le attività produttive, diciamo che noi l'atto più importante per quanto riguarda le attività produttive l'abbiamo realizzato: il SIAD. Con il SIAD diamo alla cittadinanza uno strumento importante per attivare tutte le attività produttive che vogliamo fare, chiaramente rientrano in questa attività commerciale. Invece per quanto riguarda Luigi Aliperta, quando faceva riferimento a una politica del turismo, io ascolto sempre con molta curiosità le tue parole perché sono piene di spunti ma è evidente che si potrà fare una politica di sponsorizzazione del nostro territorio solamente quando riusciremo a dare ai cittadini, a persone che vengono dal di fuori del nostro paese, la ragione per cui stare sul nostro territorio, quindi parlo di strutture alberghiere e ricettive, dotare la villa Augustea, il castello e quant'altro di tutti quegli strumenti necessari affinché questo possa avvenire. Grazie Presidente, buonasera.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il capogruppo della PDL Vittorio De Filippo, chiede la parola il Consigliere Cimmino.

CONSIGLIERE CIMMINO LUIGI:

Sarò veramente telegrafico perché i colleghi che mi hanno preceduto hanno detto delle cose di opposizione e delle cose che condivido. Una sorta di preghiera, quando facciamo le sedute di bilancio, poiché siamo iper annoiati, dividiamole su più giornate, altrimenti diventa una cosa inumana stare dalle 8 di sera fino all'una di notte, ne perde la discussione e il confronto reale, sia anche una parvenza che non è una pratica da prendere e fare subito in 5 minuti. Spero che in questo Consiglio la prossima volta ci sia pure la possibilità di confrontarsi maggiormente, magari qualcuno che vuole intervenire non interviene perché l'ora è tarda, il buon Assessore ha dovuto ridurre la relazione all'osso perché l'ora è tarda.

Se vogliamo ridurre all'osso tutto, sul serio io so che i colleghi di opposizione hanno fatto questa istanza all'interno della conferenza dei Capigruppo ma mi sembra che in tutti i Consessi d'Italia la sessione del bilancio dura almeno 2 giorni perché altrimenti diventa un lavoro estenuante. Poi domani i dipendenti devono riprendere il lavoro, secondo me le vale la pena. Detto questo, 2 delle questioni specifiche: io convengo che è evidente che c'è un'impostazione diversa dal punto di vista di idea di sviluppo della città, c'è un'idea più concreta rispetto a delle questioni, che non vuol dire un'idea che poi possa realizzare il futuro di questa città rispetto a quella che è la sua natura, secondo me in parte si devia. Vorrei capire però l'elenco di cose che sono state sottolineate, il problema serio è la finanziabilità di queste cose. L'Assessore faceva riferimento a una maggiore capacità di entrata da parte dell'Ente perché si è recuperata l'evasione fiscale, la mia domanda è: il recupero è avvenuto principalmente sull'evasione fiscale o sull'elusione fiscale? Per esempio lo strumento del condono che ha messo in campo l'Amministrazione ha potuto meglio fare esercitare i cittadini. Dico questo per un semplice motivo, perché anche con il passaggio, purtroppo assurdo, che il Governo di centro destra ha fatto con la Legge dell'immondizia, che passa le funzioni alla Provincia, e lo sforzo è stato effettuato dall'Amministrazione nel ridurre le pertinenze del 50% e secondo me il 50% non basta perché bisognava ridurre molto di più, noi diamo un imprimatur rispetto a questo anche per qualcosa che in futuro il Comune di Somma Vesuviana non gestirà più. Allora l'invito che rivolgo, perché c'è un po' di tempo, di effettuare uno sforzo di ricognizione e di capire se c'è la possibilità di ridurre innanzitutto questa cosa qui, che è stato un obbrobrio commesso anni addietro, ad una aliquota ancora più bassa. Perché si corre il rischio che poi nel momento in cui la provincia assume a se tutte le funzioni la città di Somma Vesuviana potrebbe essere penalizzata. Io ho una mia teoria su questo, secondo me se non facciamo il 100% della raccolta differenziata la Provincia, con i costi aggiuntivi che ci saranno, spalmerà a catena su tutti i Comuni i costi del servizio e, ovviamente, anche i Comuni che possono considerarsi virtuosi subiranno delle conseguenze molto forti da questo punto di vista. Qui l'idea almeno sembra fondare questa, che non si trasferisce più nulla o meno, da questo punto di vista il destino degli Enti viene quasi lasciato a se stesso. Devo dire che da questo punto di vista la lezione sembra essere bene identificata all'Amministrazione, in che senso? Se faccio riferimento alle cose che diceva anche il collega Luigi Aliperta, cioè noi

programmiamo un'assunzione dei Vigili a tempo determinato con questa logica, la logica deve essere che i Vigili a tempo determinato vengono assunti e parte della copertura dei Vigili a tempo determinato deriva dalle multe. Allora che facciamo? Mettiamo in campo una squadra che per autofinanziarsi e per paura che perde il posto va a caccia dei multe? Probabilmente un cittadino disattento come me non vede i risultati enormi che i giovani assunti a tempo determinato stanno procurando alla città, ripeto, probabilmente a un cittadino disattento e distratto come me, ma assume in sé un'altra funzione impositiva. Terza ed ultima questione, per quanto riguarda la questione relativa agli investimenti, io non vorrei che il piano di opere fatte che è dentro al bilancio, così come avvenuto già in passato, sia soltanto qualcosa che faccia da specchietto per le allodole per la cittadinanza, perché l'Assessore al bilancio sa meglio di me che molte questioni che sono state messe al bilancio non riusciranno ad essere realizzate, in questo caso allora tutte queste questioni che stanno sul campo, che stanno su quelli che sono gli indirizzi amministrativi, io trovo che in bilancio ci sia un elenco di cose fatte, in termini da fare, con dei finanziamenti che non si avranno, a mio modo di vedere. Faccio un esempio, la scelta politica di privatizzare il trasporto scolastico, quello è un servizio che serve alle persone che vivono in posti disagiati, o che non hanno soldi per portare i figli a scuola perché magari non hanno la macchina, che ne hanno una sola e il marito va a lavoro, l'idea di poter razionalizzare la spesa sulla privatizzazione di un servizio che per le famiglie che lo utilizzano è essenziale, perché oggi giorno la maggior parte delle persone che accompagna i figli a scuola ci va con le proprie macchine e sarebbe bello che invece utilizzassero il trasporto. Di conseguenza chi utilizza quel trasporto, per i costi che diceva l'Assessore Cimmino, perché non penso che chi non paga il trasporto non lo paga perché c'ha i soldi, perché sostanzialmente è un servizio sociale. Privatizzare quel servizio sociale, che poi non rende dal punto di vista economico quello che potrebbe servire ma fa una piccola spesa, a mio modo è una miopia che secondo me potrebbe essere corretta. Poi chi andrà a dire a quelle famiglie che non possono pagare la retta rispetto al privato, quando il Comune può intervenire, che non potranno più prendere l'autobus? Per una spesa così irrisoria io penso che forse l'Assessore può venire, rispetto a questa roba qui, a trovare una soluzione di copertura diversa, magari cancellando qualche spesa in uscita che, secondo me, può essere sicuramente cancellata. Perché è vero che c'è razionalizzazione dei servizi ma c'è anche, a mio modo di vedere, uno spreco

essenziale in alcune figure che esistono in questo Comune che probabilmente potrebbero anche non esserci, invece di fare welfare sociale probabilmente potremmo evitare alcune figure che esistono in questo Comune e avremmo anche i 60000 €, invece di privatizzare il trasporto scolastico. Io se fossi Amministratore invece di privatizza il trasporto scolastico toglierei di mezzo del welfare sociale e lascerei il trasporto pubblico, perché se io devo dare 60000 € o 70000 € a qualcuno che lavora a tempo determinato in questo Comune a discapito delle famiglie, il cui servizio è quello, io preferisco mantenere il trasporto pubblico piuttosto che mantenere delle persone a lavorare per il Comune all'esterno. Ultima questione, e vado a chiudere, è evidente che il voto è contrario, poi magari si possono usare tante altre strade per fare questo, possiamo anche pensare di abolire altre voci che riguardano noi e non hanno ragione di esistere perché a mio modo di vedere il trasporto scolastico, pensiamoci, non va abolito. L'ultima questione che riguarda le attività produttive e le esternalizzazioni dei servizi, io penso che ci sono alcuni servizi, come ad esempio quello dei trasporti ma anche quello del cimitero, e su quello apriamo una questione di confronto come abbiamo fatto sull'immondizia, secondo me non va esternalizzato perché c'è un rischio serio di creare un cimitero di serie A e uno di serie B, io preferisco la cosa che aveva detto il Sindaco precedentemente, che si possa ripensare a una riqualificazione dell'esistente e poter incidere su quello per poter ottimizzare i servizi rispetto ai cittadini. Detto questo io mi auguro per il bene della città che quello che voi dite all'interno del bilancio sia realizzato, sono convinto purtroppo che gli obiettivi a cui si tende non sono così forti, e poi con il tempo avremo modo di vedere. Come dice il Sindaco "il tempo è galantuomo" darà ragione agli interventi che sono stati fatti.

PRESIDENTE:

Ringraziamo il Consigliere Cimmino. Chi vuole intervenire? Diamo la parola all'Assessore.

ASSESSORE CIMMINO:

Allora, riguardo alla questione che poneva Aliperta della TARSU e sulla sostenibilità finanziaria ti faccio rilevare che, premesso che io penso e spero che questo sistema ibrido resti, come tutte le cose in Italia da temporaneo diventi definitivo, attraverso mille proroghe ogni anno lo prorogheranno e non so come la Provincia lo potrà gestire, però per assurdo per il nostro Comune sarà un vantaggio perché noi, come tutti gli altri, abbiamo un problema di cassa. Considerato che questa tassa noi la incassiamo l'anno dopo per noi sarà

proprio una manna venuta dal cielo, cioè il nostro bilancio migliora in termini di sostenibilità rispetto al problema che ti ponevi tu. Per i cittadini sicuramente sarà un peggioramento. Per quanto riguarda la questione delle sanzioni del codice della strada, che più di uno poneva, il problema è che nella norma sta scritto che le sanzioni possono essere utilizzate per i Vigili, quindi senza le sanzioni non abbiamo i Vigili temporanei. Sono andato a verificare se è in linea con gli accertamenti, certo una previsione è una previsione però è in linea con gli accertamenti dell'anno precedente, sono andato a verificare se tu vedi c'è scritto 100 ne hanno preso 94 di accertamento quindi è una previsione molto realistica. Per quanto riguarda la questione della privatizzazione del servizio scolastico, cosa ben diversa è la privatizzazione in sé rispetto al dare la possibilità di non pagare, attualmente comunque i cittadini sommesi contribuiscono per il pagamento, privato o pubblico loro contribuiscono, è vero che contribuiscono per il 60% e ipoteticamente potrebbero contribuire per il 100%, però è una valutazione che l'Amministrazione deve fare se renderlo gratuito, però è una ipotesi da prendere in considerazione. Però questo non osta il fatto che un servizio che è antieconomico per il Comune comporta delle notevoli spese rispetto alle entrate e non vada preso in considerazione che attraverso l'esternalizzazione va a migliorare tutta la gestione. Per quanto riguarda la questione evasione-elusione, la prima fase è stata molto concentrata sull'elusione però ci sarà una seconda fase concentrata sull'evasione e il beneficio per il Comune sarà comunque notevole, perché è vero che passa il 2011 però tutto quello che recuperiamo fino al 2011 come tassa, i cosiddetti maledetti 5 anni precedenti, ne beneficerà il Comune che potrà fare tante cose. Penso di aver risposto a tutte le domande.

PRESIDENTE:

Ringraziamo l'Assessore, ringrazio anche i Consiglieri che hanno contribuito fattivamente alla discussione su questo bilancio importante per la vita amministrativa e politica del Comune di Somma Vesuviana e passiamo all'appello prima di mettere in votazione l'argomento.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO.

PRESIDENTE:

Con 29 presenze possiamo passare alla votazione. Approvazione del bilancio di previsione triennale 2010-2012 e relazione previsionale e programmatica ed allegati di Legge, chi è favorevole alzi la mano. 22. Chi è contrario? 6. Chi si astiene? 1. È approvato. Votiamo per l'immediatezza della Delibera. Chi è d'accordo alzi la mano. Chi è contrario? Buenanotte a tutti. Le comunicazioni ve le risparmio, ve le dirò la prossima volta data l'ora tarda.

IL CONSIGLIO COMUNALE TERMINA ALLE ORE 01:03